

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Acrobazie
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Calcio - Tiro - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 16 pagine illustrate.

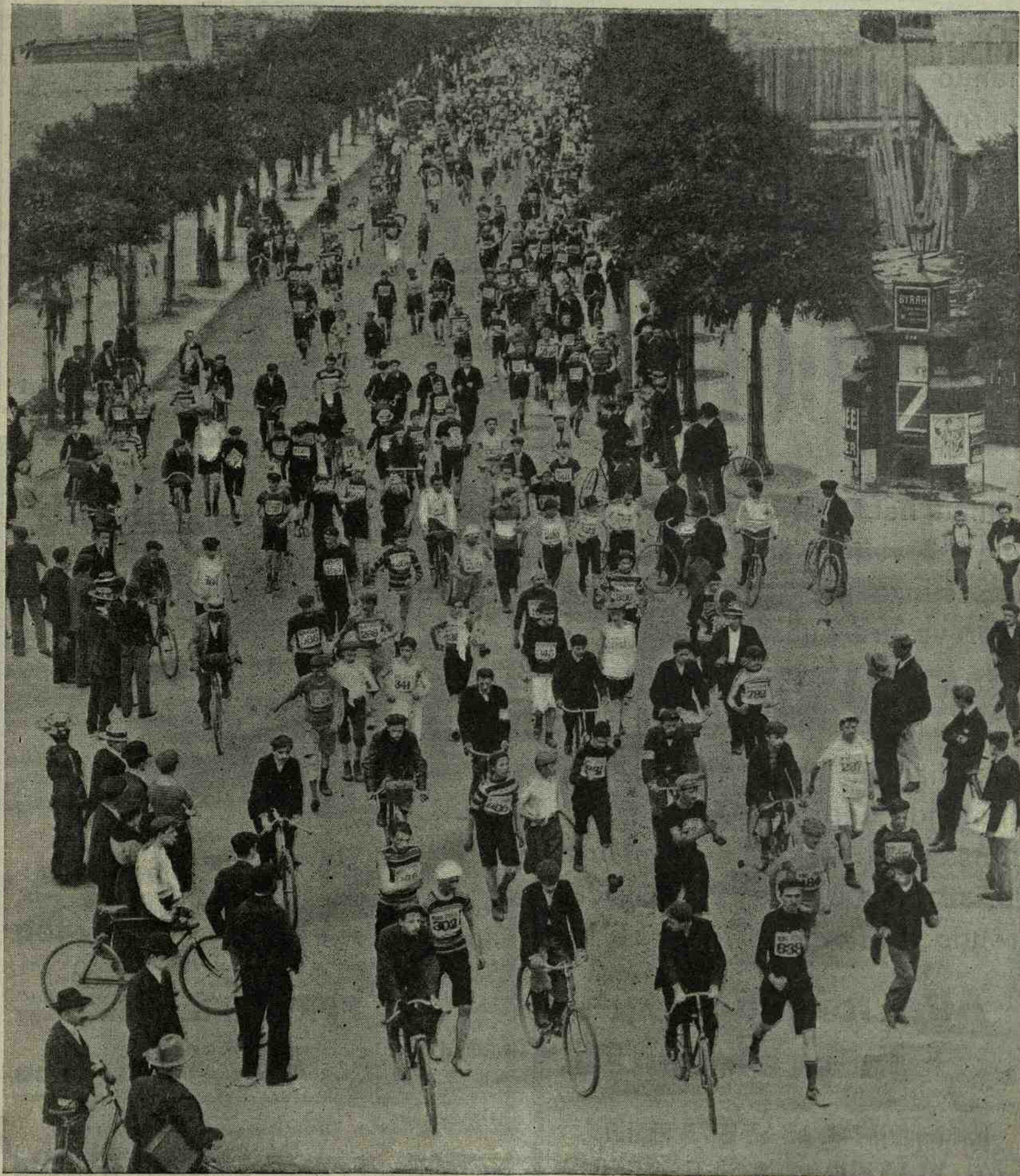
(Conto corrente colla Posta).

DIRETTORI: NINO G. OAIMI E AVV. CESARE GORIA-GATTI - REDATTORE-CAPO: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI
Anno L. 5 - Estero L. 10
Un Numero | Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 20
| Estero .. 15 |

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - Piazza Solferino, 20 - TORINO
TELEFONO 11-86

INSERZIONI
Per trattative rivolgersi presso
l'Amministrazione del Giornale



UNA CORSA PEDESTRE CON 1000 CONCORRENTI: La partenza dei partecipanti alla gara di marcia di km. 36 (giro completo della città di Parigi) organizzata dal giornale **Mond Sportif** di Parigi.

Sempre nuove vittorie!

Le più importanti prove dell'ultima quindicina, quali furono?

Il **Reliability Trials** inglese e la Corsa in Salita di Chateau Thierry.

Quale fu la marca che confermando i precedenti successi si affermò anche in queste

Ottima fra le migliori?

LA

Serpollet

Infatti nel **Reliability Trials** solo **14** vetture su **104** compirono senza gravi **pannes** tutte le prove, fra queste è la

SERPOLLET

A Chateau Thierry, **PELZER**, montando una **SERPOLLET** giunse **primo** nella Categoria Turisti (da 8000 a 12,000), coprendo il Kilometro in **1' 15"**.

**Alla migliore
la preferenza.**

Agenti Generali per l'Italia della Casa **GARDNER SERPOLLET**
A. e G. MULTEDO - Via Luccoli, 17 - GENOVA

AUTO - GARAGE ALESSIO

TORINO - Via Orto Botanico, 17 - TORINO

Grande Fabbrica di Carrozze e di Carrozzeria per Automobili
AGENZIA CENTRALE per la vendita di AUTOMOBILI ed ACCESSORI

Si ricevono **PRENOTAZIONI** dei **MODELLI 1904**

Consegne assicurate in **Febbraio** e **Marzo 1904**

DE-DION - MARTINI
ROCHET SCHNEIDER
FLORENTIA - F.I.A.T.

Grande Emporio Automobili d'occasione:

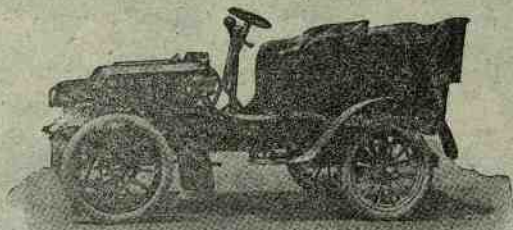
- MERCEDES 35 HP** - Due carrozzerie di gran lusso. Tonneau e Limousine. Fari. Accessori.
- F.I.A.T. 24 HP (mod. 1902)** - Carrozzeria tonneau a 5 posti, numerosi accessori e pezzi di ricambio.
- Id. 12 HP (mod. 1902)** - Carrozzeria Wagonnette a 6 posti, tutta come nuova. Fari. **Ottima occasione.**
- Id. 8 HP (mod. 1901)** - Spider di lusso. Capote. Fari Bleriot. Tromba.
- PANHARD 8 HP** - Surbaissé. Grande carrozzeria tutta in alluminio. Fari. Fanali. **Occasione eccezionale.**
- Id. 6 HP (2 cilindri)** - Tonneau nuovo di lusso a 4 posti. Funzionamento perfetto.
- SERPOLLET 12 HP** - Tipo turista. Grande carrozzeria di lusso. Dais con due glaces. Accessori.
- Id. 10 HP (mod. 1902)** - Doppio phaeton con dais e giace.
- BIANCHI 16 HP** - Motore De-Dion. Spider con capote.

Vetture elettriche **KRIEGER**

Fari Bleriot - Gomme - Abbigliamenti - Accessori

DE DION BOUTON & C^{IA}

AUTOMOBILI



LA POPULAIRE 6 HP

con retromarcia a pedale, ruote legno,
chassis su molle allungate. . . . **L. 4500**

LA POPULAIRE 9 HP

chassis speciale, con tonneau di lusso a 4
posti, come sopra, completamente finita. **L. 5500**

Agente Generale per l'Italia

FIRENZE **ETTORE NAGLIATI** **FIRENZE**
Via Panzani, 26 Via Panzani, 26

Nel regno dei trottatori

Milano in quanto riguarda lo sport ippico tiene nei due campi il primato: è potente la Società Lombarda, ben puntellata finanziariamente la Società del Trotter.

Ma se nel campo del galoppo le consorelle italiane si fanno piccine e quasi quasi non tentano lottare, numerosissime piccole società non ricche, ma piene di buona volontà e di sana vitalità sportiva, non disdegnano di bandire delle riunioni che sortono sempre buon esito.

Queste piccole società di provincia non sono delle rivali per quella del Trotter: una sola lotta essa deve sostenere, quella colla Società Lombarda per aver libera qualche giornata del calendario.

Delle domeniche e dei giovedì in un anno non ve ne sono molti, tanto più che il rigore dell'inverno obbliga per tre mesi e più alla chiusura degli ippodromi. A Milano è la passione del giuoco che alimenta queste due grandi Società: tanto che se una legge vietasse le scommesse sul turf, sarebbe facile presagire che anche a Milano gli ippodromi sarebbero spesso deserti. Sono tanto pochi i veri pionieri dello sport ippico!...

Ben altri sentimenti animano il pubblico che frequenta i piccoli ippodromi delle città di provincia, le cui scarse risorse finanziarie non permettono il lusso di una riunione al galoppo. Negli ippodromi di Pesaro, Piacenza, Rimini, Legnago, Bergamo, Prato, Cento, Cremona, Brescia, Ponte di Brenta, gli utili del totalizzatore sono piccola cosa; il pubblico numeroso che presenzia queste belle giornate di corse, le quali spesso si disputano durante la festa patronale, non vi va per giocare, ma per vedere a trottare, per giudicare i cavalli ed i loro guidatori, poichè nel Veneto, nell'Emilia, nella Toscana gli amatori del cavallo sono molti.

Che questo pubblico non si appassioni al giuoco è naturale: per avere una base sulla scommessa occorre tener dietro ai risultati di tutte le corse dell'annata. Ed è questo un lavoro improbo, che del resto non troverebbe compenso nei problematici proventi del totalizzatore di una ed anche due giornate di corse. Ed è così che in tutte queste simpatiche riunioni, che si potrebbero chiamare famigliari, regna il buon accordo tra la giuria ed il pubblico, il quale se qualche volta si accalora in dimostrazioni, lo fa coll'unico scopo

partenti nelle singole gare sono, anche in casi di coincidenza di date per nulla dannose, sempre numerosi.

Hornelia Walkes, *Abnet*, *Away*, e le altre vecchie conoscenze del turf italiano, a cui si sono aggiunti ultimamente *Evans Bursy* e *B. B., P.* si trovano spesso in lotta nelle gare internazionali, in cui qualche volta pure si associa il vecchio *Dixma*. A Milano nella prossima riunione una nuova recluta, *Miss Sarah*, acquistata in America dai fratelli Giorgi, accrescerà questo non disprezzabile lotto di trottatori.

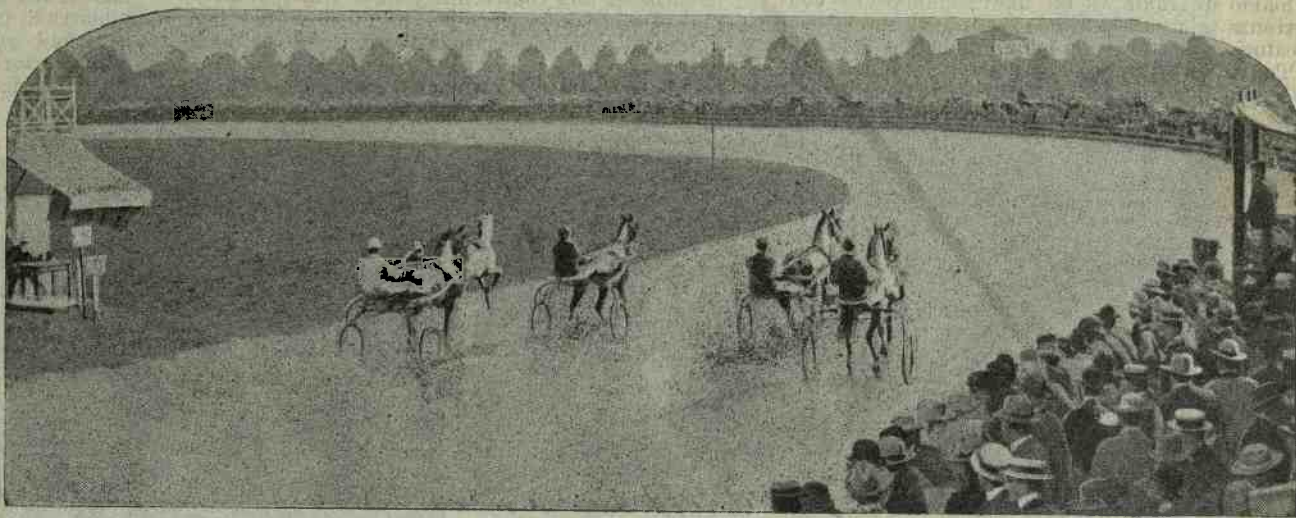
Di tutte le riunioni tenutesi in questi ultimi due mesi, la più importante è stata quella di Ponte di Brenta, dovuta alla munificenza del compianto senatore S. V. Breda. La riunione del piccolo paesetto vicino a Padova ha qualche cosa di speciale: tutte le sue corse sono riservate ai

La stagione del Foot-ball in Italia

La Coppa della città di Torino

Domenica, 11 ottobre, si è virtualmente aperta la stagione del foot-ball in Italia con un match a Trino Vercellese, per la conquista di una splendida coppa, dono del Comitato locale, di cui era l'anima il signor G. Demarchi.

Una squadra del *Juventus F. C.* di Torino batteva la squadra della *Società ginnastica* di Novara con 15 goals (parte) a zero. La squadra novarese, dei cui componenti non abbiamo potuto sapere il nome, veloce e resistente, mancava assolutamente di assieme. Componevano la squadra vincitrice i signori: Mattioli, portiere; Hess e Varetti, backs; Nizza, Goccione, Dalle-Case, half-backs; Malvano



Ponte di Brenta — La partenza del Gran Premio.

(Fot. Graziadei, Venezia).

cavalli italiani, e molte anche ai prodotti di stalloni nati in Italia. Non è questa una buona clausola per incoraggiare i singoli allevatori, anche quelli che si tengono in limiti purchè modesti?

Nessun *valkover* si è verificato, le corse tutte furono disputatissime: il « III Premio Nazionale » (L. 7000) è stato il successo per la puledra *Venere*, proveniente dalla Razza Breda, ed ora in proprietà del re del trotto, il cav. G. Rossi.

Il « Premio Nazionale Elwood Medium » spettò ad *Igea*, già appartenente pur essa al *driver* di Crespano Veneto, ed oggi di proprietà della scuderia Orobia; dopo la puledra furono due ottimi soggetti *Vesuvio* e *Nizzardo*.

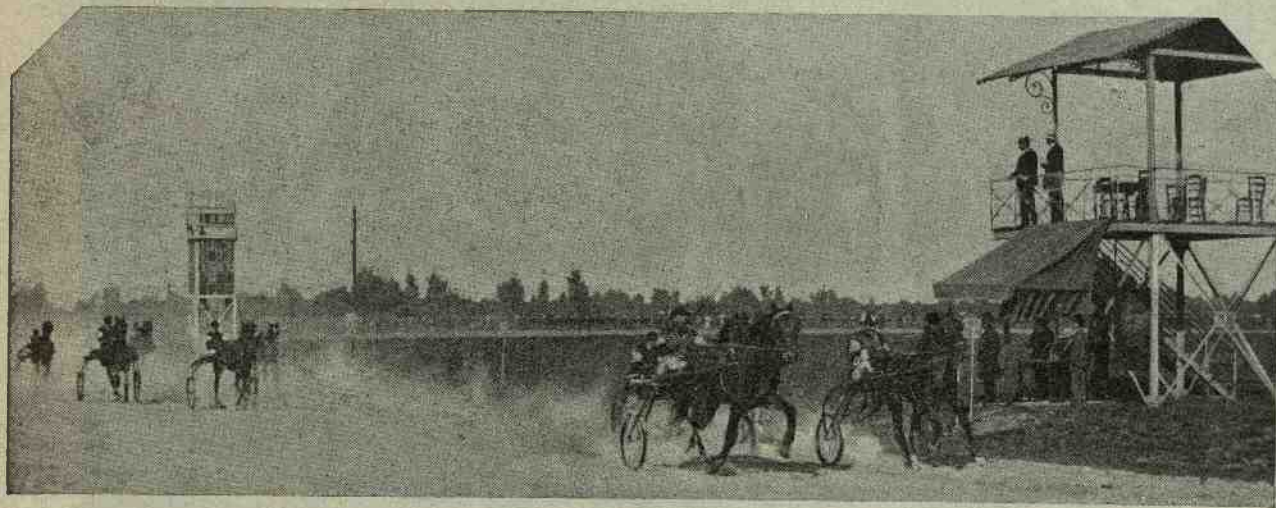
Il successo della riunione di Ponte di Brenta

(capitano), Strenle, Rolandi, Dick, Armano A., forwards. I giocatori ebbero cordialissime accoglienze.

A proposito di questi *matches* di foot-ball nei piccoli centri, che paiono moltiplicarsi nell'Italia del Nord, fra le squadre delle grandi città e quelle della provincia, ci sian permesse due parole. Se in Svizzera, in Francia, in Inghilterra le gare per il campionato nazionale durano pressochè tutta la stagione, da ottobre ad aprile, ed assorbono tutta l'attività dei giocatori e l'interesse del pubblico, in Italia invece, sia per l'esiguo numero delle squadre di prima categoria, sia per la distanza dei centri sportivi, sia anche per la cattiva organizzazione, le gare per la « Coppa d'Italia » durano poche settimane.

Allora, per supplire a questo, noi abbiamo visto tutte le città in cui non avvengono gare di campionato, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Saluzzo, Trino, ecc., bandire gare di foot-ball e le squadre di Torino, Milano e Genova accorrere a raccogliere facili allori. Ed è appunto alle squadre di giocatori dei centri minori, alle squadre di Saluzzo, di Vercelli, di Novara, di Casale, di Bra, ecc., che noi sappiamo da molto tempo praticare il giuoco, che diciamo: Perchè non uscite dal vostro guscio? Sulle prime saranno cappotti, è vero, ma poi? Forse all'estero le squadre della provincia non sono anche di primissima categoria? Ed alla *Federazione Italiana del Foot-ball* (sede in Torino) diciamo: Perchè, quando le squadre di seconda categoria hanno dimostrato di esistere in gran numero, quando in Svizzera e in Francia, per non parlare della magna Inghilterra, esiste un campionato di seconda, di terza e perfino di quarta categoria, in Italia le gare federali riescono sempre limitate alle solite squadre di Torino, Milano e Genova?

E di questa anomalia fa fede anche la « Coppa di Torino », che si disputerà appunto ora a Torino. A quanto leggiamo nella *Stampa*, sono iscritti: il *Club Sport Audace* di Torino, la *S. G. Andrea Doria* di Genova, il *Milan Club* e il *Juventus F. C.*, che difende la coppa vinta l'anno scorso. Le previsioni sull'esito sono difficili. Stando ai risultati dell'ultima gara in cui si sono incontrate le 4 squadre iscritte, cioè nel campionato italiano, la *Juventus* dovrebbe conservare la coppa contro i suoi avversari; ma ora, a parecchi mesi di distanza, è inutile fare previsioni. Ing.



Ponte di Brenta — Rigoletto di Ruocco vince la corsa « Conte Rosso » (L. 2000) seguito da Tosca e Satiro. (Fot. Graziadei, Venezia).

di acclamare qualche vincitore. Non ridonda tutto questo a vantaggio del vero sport?

Le nostre scuderie sono sensibili al richiamo di queste piccole società: esse vi concorrono con tutto quel materiale con cui sogliono fare la piazza di Milano. Se non sarà un primo premio, saranno le poche centinaia di lire destinate ai piazzati che rifaranno delle spese il proprietario.

I cavalli trottatori, tra cui si trovano dei veri *Matusalem*, non vengono riservati, come avviene nell'altro campo, piuttosto per un premio che per un altro: tutti corrono la loro *chance*, cosicchè i

è assicurato: dopo Milano sarà sempre la più importante, nessun'altra consorella potrà carpirle questo ambito posto.

Il cav. Rossi in questi ultimi mesi ha fatto, come è suo solito, la piazza di Baden-Baden. Non fu invero gran che fortunato; i primi premi vinti furono pochi, ma si trovò spesso tra i piazzati anche in campi formidabili. Egli ha partecipato a quella grande riunione internazionale con *Kai*, *Irineo*, *Wechselbolg*, *Contratto*, *Lou V*, *Düchos*.

x. y.

SAROLÈA

La Motocicletta trionfatrice del 1903

Rappresentanza per l'Italia:

MILANO - SECONDO PRATI - Via Cesare Correnti, 8

Le Grandi prove dello sport pedestre in Francia

Parigi docet!

Da qualche mese grandi manifestazioni popolari dello sport pedestre registrano le cronache parigine.

Organizzatori, ideatori di questo nuovo movimento sportivo, sono i giornalisti. Si proprio i giornalisti dello sport, i redattori del *Vélo*, dell'*Auto*, e del *Mondo Sportivo*, i quali oltre l'obbligo di registrare e... criticare gli avvenimenti offerti dalle più importanti società, si sono imposti nuovi doveri professionali.

Il giornalista politico difficilmente si fa promotore di feste, le commenta bensì ma non le bandisce.

Siamo di fronte ad un nuovo genere di concorrenza giornalistica ed i parigini ne sono i creatori. I lettori non si conquistano solo più coll'offrir loro la notizia pronta, il rendiconto di una gara più completa ma coll'esposizione di pro-

zazione della gara propugnata da ogni singolo periodico si presenta interessante sotto ogni aspetto.

Il giudizio imparziale, di una competente giuria, il ricco premio assicurato dall'amministratore di questi tre grandi giornali quotidiani, non possono che incitare il giovane *sportsman* a partecipare al cimento. Perciò le iscrizioni sono sempre numerose. E l'invito non è limitato al sesso maschile; lo sport femminile è sostenuto dai nostri confratelli i quali hanno saputo farlo trionfare ricercandone le manifestazioni più adatte.

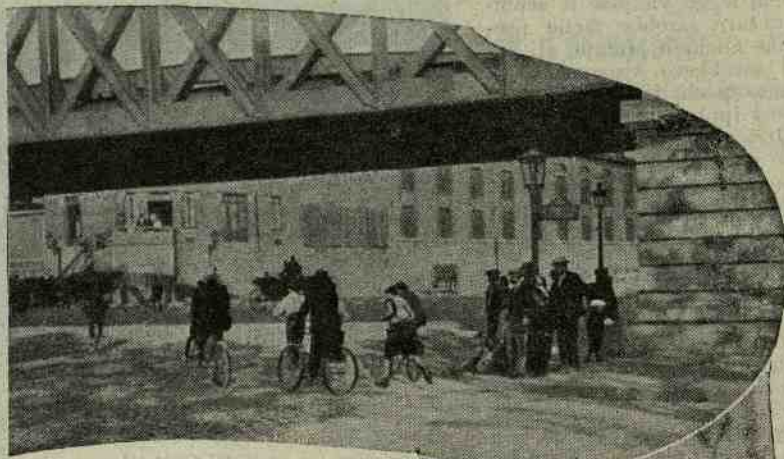
Gli esercizi naturali non devono essere trascurati dal sesso gentile poichè, come ben diceva Sandow in una conferenza tenuta fra *sportsmen* inglesi e ci confermava poi lo Spencer nel suo libro sull'*Educazione fisica*, l'avvenire della razza umana dipende in gran parte dalla donna. Cerchiamo dunque di tenere vivo tra la classe fem-

viene dai confratelli parigini ideata una simile manifestazione, la quale *va sans dire* è accolta col massimo entusiasmo. L'avvenimento fissato per domenica 25 ottobre è destinato ad avere il più grande successo. Sulla strada che congiunge Parigi con Nanterre, su quei 12 km. di strada piana, passeranno domenica, 25 ottobre, tremila campioni dello sport femminile, mentre una folla enorme di spettatori incoraggerà, applaudirà a lungo le giovani concorrenti.

Nei laboratori delle sartorie parigine la *marche des midinettes* fornisce motivo principale delle chiacchiere quotidiane. Fra un gruppo di giovani e belle fanciulle si discute il metodo di allenamento, fra un altro si fanno i pronostici sulle vincitrici, fra un terzo si discutono le nuove iscrizioni pubblicate dal *Mondo Sportivo*. Fuori dalle sartorie l'avvenimento è pure discusso e tutta Parigi si interessa vivamente a questa



Via Duca d'Auteuil.



Sul ponte di Granelle.

Il Giro di Parigi

(I quattro arrivati)

Cibot
arrivato quinto

Bagre
arrivato ottavo

Volpat'i arrivato terzo.

Prévo't arrivato nono.



grammi di feste sportive. Così noi troviamo oggi sul campo dello sport parigino il giornalista direttore, controllore, starter, giudice d'arrivo, cronometrista, ecc. e domani dallo stesso ne apprendiamo la cronaca e se non basta anche il relativo giudizio personale.

E la passione per tutto quanto può indicarci divertimento ed educazione fisica al tempo stesso, cresce e si accentua sempre più fra la popolazione francese ed in special modo fra gli abitanti della città della Torre Eiffel, appunto in forza di questa nuova propaganda giornalistica.

La manifestazione preferita di questi giorni dai nostri ottimi amici confratelli d'oltre Alpe è lo sport pedestre; la corsa e la marcia a piedi.

L'invito che i giornali quotidiani dello sport rivolgono ai campioni della Francia è sempre accolto col massimo entusiasmo, poichè l'organiz-

minile l'esercizio sportivo; ecco quanto si è proposto di ottenere il giornale il *Mondo Sportivo* di Parigi.

Da qualche mese, come dicevamo più sopra, le manifestazioni podistiche si susseguono sempre più numerose e più importanti nella capitale francese. Ad esse partecipano tutti i campioni delle diverse classi sociali, anzi per ciascuna di queste ultime è riservata una gara speciale.

Cominciò il *Mond Sportif* col bandire la corsa del giro di Parigi cui presero parte 1000 e più concorrenti; seguì subito il *Vélo* bandendo il programma di una marcia riservata agli impiegati delle ferrovie francesi, ed oggi dopo la marcia degli impiegati di banca, di case assicuratrici, dei macellai, abbiamo la marcia delle giovani sarte e modiste (*marche des midinette*) di cui è organizzatore il *Mond Sportif*. Per la prima volta

prima gara femminile. Nei giardini del centro di Parigi, al Parco di Boulogne, a Neuilly, si incontrano a centinaia al mattino ed alla sera le giovani *sportswomen* che compiono un regolare allenamento, allenate dai ciclisti e dagli stessi campioni maschili dello sport pedestre.

A dimostrazione della serietà d'organizzazione di queste gare basterà ricordare la suddetta cifra cui ammontano le concorrenti alla *marche des midinettes*.

Come si vede in Francia nessuno sport è dimenticato, trascurato. Se da una parte non mancano i mezzi d'organizzazione, se a Parigi troviamo gli uomini che si prestano per il trionfo di un'idea, abbiamo nella popolazione francese un elemento ottimo di campioni. Creando un atleta, voi farete un ottimo soldato, così noi possiamo concludere che quanto maggiore è lo svi-

L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal
T. O. I. e posto in vendita presso tutti i
depositi riconosciuti dal T. O. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO



L'Oleoblitz è il solo Olio approvato dal
T. O. I. e posto in vendita presso tutti i
depositi riconosciuti dal T. O. I. stesso.

ERNESTO REINACH - MILANO

luppo di uno sport, in una regione, altrettanto forte ne è il popolo.

In attesa di conoscere il nome della trionfatrice della prima gara femminile, ricordiamo ai lettori i vincitori delle tre ultime grandi prove del podismo francese. La marcia degli impiegati

di ferrovia raccoglie 400 concorrenti. Il percorso è di 26 Km.: Suresnes-Maison Laffitte. Giunge: 1. Durand, della Società ferroviaria dei dipartimenti, in ore 2 33'.

Lo stesso giorno in cui ha luogo la manifestazione sportiva, ideata dal *Vélo*, gli atleti dello sport pedestre, i dilettanti della corsa di resistenza partecipano alla corsa Maratona, Km. 40.

Trionfa il corridore Schmitkoffer, impiegando ore 2 38' 55"; 2. Hateau; 3. Heller.

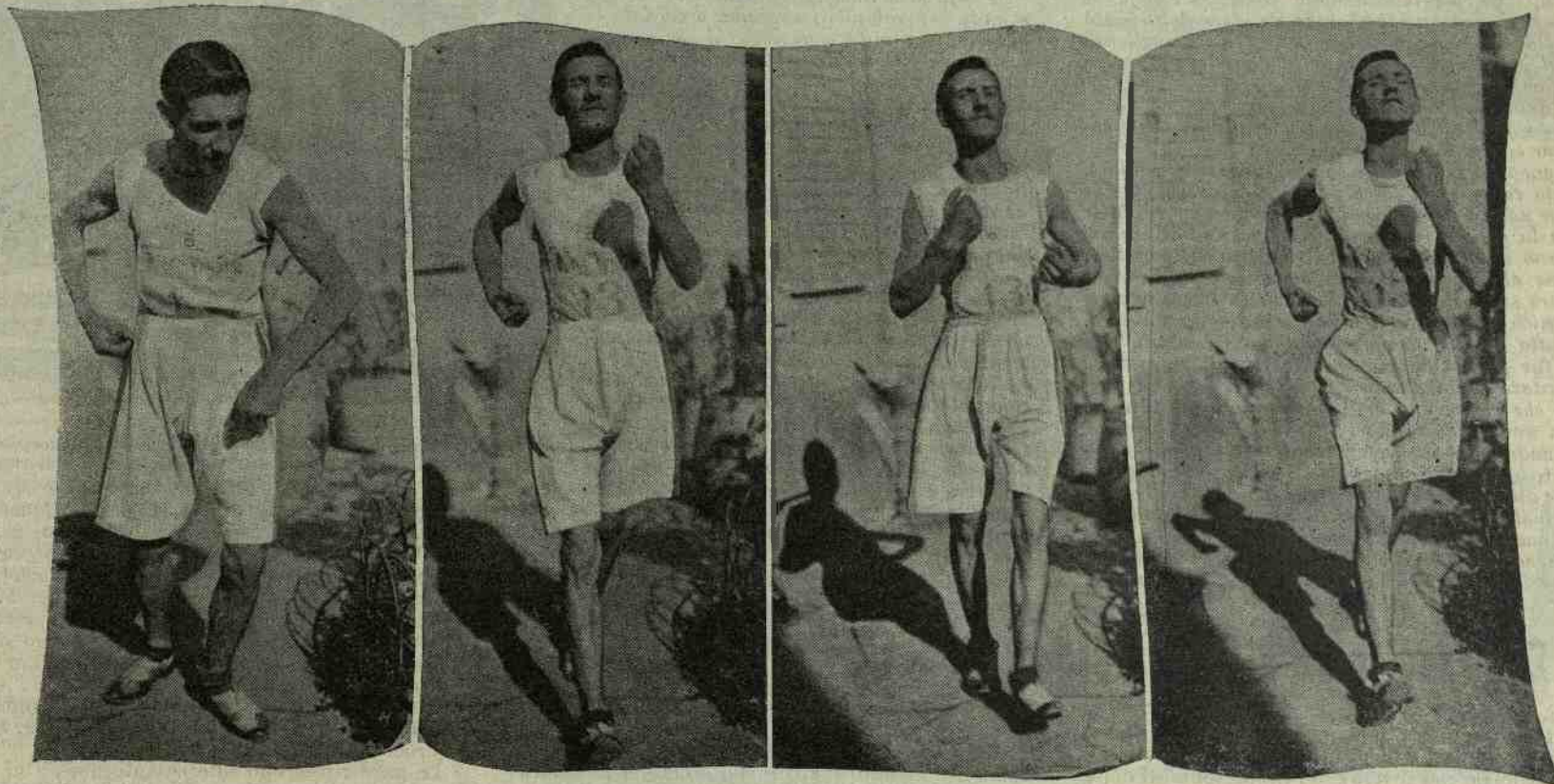
Gli atleti professionisti della marcia invece si misurano in una prova di 600 Km. Si tratta nientemeno di andare da Bordeaux a Parigi. Ottanta sono i concorrenti, e di questi il giovane Peguet è primo, impiegando ore 114 m. 22.

E questo si chiama sport. **Gustavo Verona.**

Come si deve marciare

La marcia corretta.

Teoria di marcia di Janvier, vincitore del giro di Parigi e uno dei più noti campioni del podismo francese.



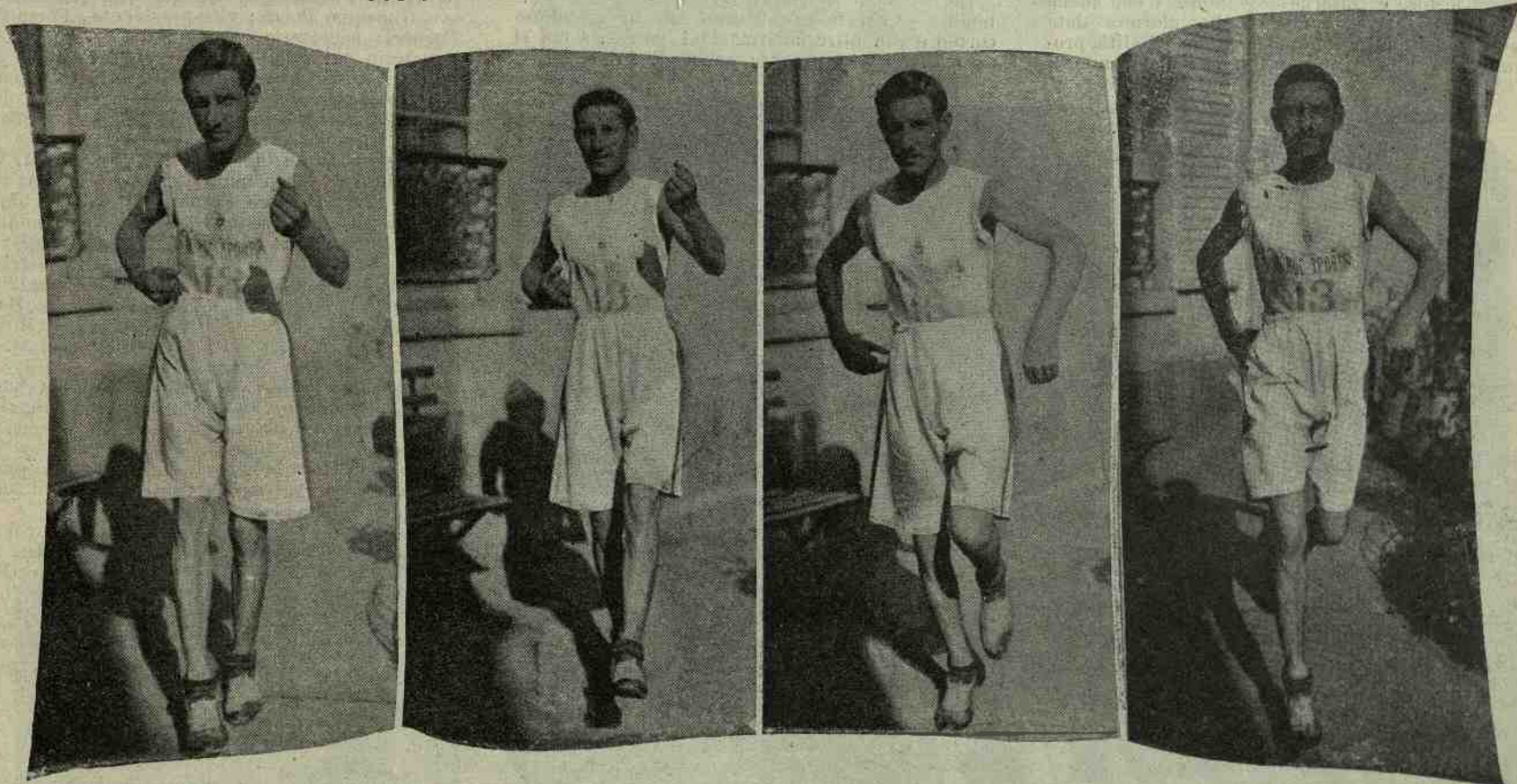
Parto colla gamba destra, appoggiandomi al momento della partenza sulla gamba sinistra. Il braccio destro piegato si prepara a spingersi in avanti secondando il movimento della gamba.

Ecco come mi trovo dopo il primo passo: la gamba destra senza piegare il ginocchio s'è portata avanti, posando a terra prima il tallone; il piede sinistro è alzato.

Il corpo è ora sostenuto interamente dalla gamba destra. La gamba sinistra passa distesa presso la destra, mentre il piede sfiora il terreno.

E ora sono in piena azione: la testa indietro, il petto leggermente curvo in avanti, le braccia accompagnano o sostengono ininterrottamente e in modo regolare lo sforzo delle gambe.

La marcia scorretta.



Cattiva partenza. Il corpo raggruppato non può dare uno sforzo, il piede destro girato posa di fianco come in un passo falso.

Marcia scorretta: Passando dall'indietro all'avanti il piede sinistro incontra quello destro mentre il braccio destro spostato indietro urta nel fianco.

Passo di corsa: Alzando il tallone del piede destro e posando prima la punta il ginocchio sinistro involontariamente si piega e così si imprime al corpo il movimento di corsa, ossia si rompe la marcia.

Lo stesso risultato si ottiene: il piede destro è stato posato sul tallone, ma il ginocchio sinistro che è indietro si piega e quindi alza il tallone e il corpo, facendo sollevare anche quello destro e iniziare la corsa.

THE READY BRAKE
" **DUPLIX** "
CARBONI'S PATENT

Sarà la più alta Novità del 1904
IL PIÙ BEL FRENO DEL MONDO!
Il più istantaneo, il più regolabile, il più elegante, il più pratico per CITTÀ e MONTAGNA
CARLONI'S BRAKE C. - MILANO - IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANTI GROSSISTI E FABBRICANTI.

La Stampa Sportiva oltre i patrii confini!

Allorchè frutto d'un sereno studio della nostra vita sportiva e d'una completa preparazione delle nostre forze, germogliava, or sono due anni, questa nostra Stampa Sportiva, e veniva a portare una nota nuova nel campo dello sport, creandovi un nuovo organo fino allora sconosciuto, ci allietavano dolci speranze sull'avvenire di questo nostro giornale, infiammando l'opera nostra i mai sopiti entusiasmi dei nostri migliori anni di vita sportiva.

Ma, oscura e indecifrabile come la Sfinge, si elevava innanzi a noi e doveva decidere della bontà e della vita della nostra creazione, l'accoglienza che il pubblico avrebbe serbato a questo nuovo tipo di giornale sportivo moderno.

E quasi timidamente abbiamo presentato a questo temuto giudizio l'opera nostra e ansiosamente abbiamo spiato il responso.

Buona fortuna volle che da segni non dubbi, questo responso ci fosse palesato favorevole e che dalla nostra prima comparsa fino ad oggi ci fosse data la gioia di vedere grandeggiare ed allargarsi attorno a noi il favore e la simpatia del pubblico, grazie alle quali il nostro giornale è salito a occupare un posto così invidiato nella famiglia giornalistica italiana e il primato in quella sportiva.

Tutto questo noi oggi vogliamo ricordare, non per far pompa di pur invidiabili allori, ma per ricordare a noi e ai nostri fedeli lettori, un passato che riceve una brillante conferma dall'inizio d'un nuovo avvenire.

Guadagnata la preferenza di tutti gli amici dello sport, la Stampa Sportiva ha visto la sua diffusione allargarsi gradatamente e guadagnare i centri più lontani e più difficili, affermarsi nei più piccoli paesi e quindi valicare gloriosamente i confini della nostra Italia, chiamata a portare ai nostri connazionali che vivono nelle più opposte contrade

l'eco della vita sportiva italiana. Ed in tal modo l'elenco dei nostri abbonati si è venuto popolando di indirizzi che vanno dal Transvaal alla Scozia, dalla Russia alla Persia, dalla China alla California, dall'Australia al Perù, dall'Eritrea all'Argentina.

E questi sparsi amici della Stampa Sportiva vengono di quando in quando a provarci le loro simpatie indirizzandoci nuovi abbonati, mandandoci articoli e fotografie.

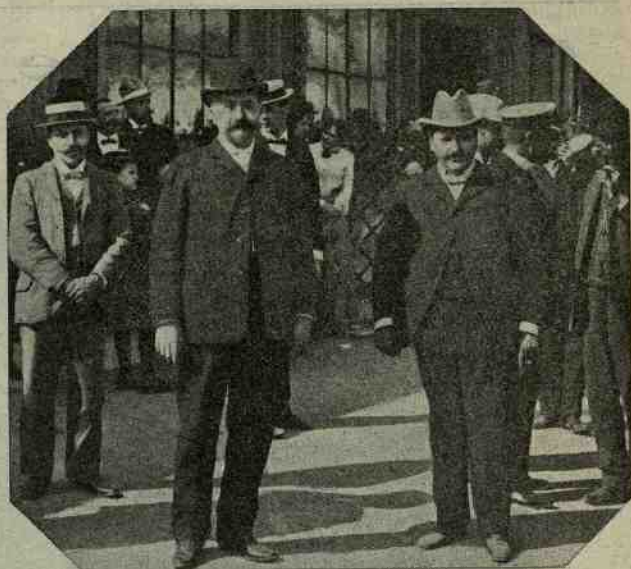
E noi, come i nostri lettori hanno veduto, sempre ben volentieri abbiamo accordato la maggior ospitalità a questi echi che ci parlavano di vittorie dello sport italiano all'estero, e oggi nel dar posto a queste due nuove corrispondenze, desideriamo far rilevare il loro speciale significato.

Dall'Argentina, dove vivono milioni d'italiani, da questa seconda patria degli italiani, la Stampa Sportiva avrà d'ora innanzi frequenti corrispondenze illustrate, avendo appunto iniziato un servizio per propagare e diffondere largamente il nostro giornale colà, nella lusinga di farne strumento non inutile di educazione morale e sportiva fra quella gioventù italiana e di offrire ad essa un nuovo vincolo di attaccamento alla madre patria.

Dalla Colonia Eritrea, da questa Italia coloniale speriamo pure aver frequenti notizie dagli amici che il nostro giornale conta fra quegli ufficiali, e così integrando e completando il campo d'azione, la Stampa Sportiva crede di poter sempre più corrispondere a quello che è suo compito e spera essere suo vanto: il titolo di organo massimo di tutta la vita sportiva italiana.

N. d. R.

la Società italiana di Tiro a Segno ha bandito una gara, dotata di ricchi e preziosi premi — che furono gentilmente offerti dai maggiorenti della nostra colonia. Noto fra questi benemeriti il comm. Tommaso Devoto (artistica coppa in oro), cav. Agostino Lanza (portabiglietti onice e magnifico bronzo), cav. Josè Rocca (servizio thè),



La partenza da Genova della rappresentanza dei tiratori italiani alla gara di Buenos Ayres. (Fot. cav. Rossi, Genova).

Le grandi gare di tiro a segno a Buenos-Turf Argentino

Già ho segnalato alla nostra simpatica Stampa Sportiva la grande gara mondiale di tiro a segno, che avrà qui svolgimento nel prossimo ottobre, ed alla quale concorreranno i rappresentanti delle principali nazioni europee.

Mentre il Sirio viene a questa volta, portando la rappresentanza italiana, ho creduto darvi qualche informazione su questa nostra fiorente Società italiana di Tiro a Segno che su proposta del suo solerte tesoriere cav. A. Lanza prepara ai compatriotti festose e fraterne accoglienze, e che anche nei recenti festeggiamenti della gloriosa data del XX Settembre affermava la sua vitalità, promuovendo una grandiosa gara e attestando a

quali nobili sensi informi l'opera sua altamente educativa e patriottica.

Occorre appena premettere che queste feste, come le numerose altre che allietano la nostra numerosa colonia, hanno sempre uno scopo benefico, e basterà accennare per tutte, le infinite opere di beneficenza che qui prosperano, al grandioso ospedale italiano, che è uno dei primi del mondo e senza dubbio il più importante fra quelli costruiti da colonie italiane all'estero.

In occasione dunque della festa del XX Settembre — che fu solennizzata con un grandioso corteo e con altre affermazioni patrie, a cui si associarono, come sempre, anche gli Argentini, —

ing. J. Bernasconi (bronzo), cav. Josè Mussini (tappeto di Persia), cav. F. Pellerano (quadro a olio), cav. F. Costa (necessaire da viaggio), cav. E. Dell'Acqua (servizio porcellana e bronzo), cav. E. Piaggio (quadro), J. Repetti (orologio onice), Federico Devoto (statua Bisquits), cav. ing. F. Pasquale (cronografo oro), cav. Antonio Terrarossa (statua), signor Angelo Albonico (servizio caffè), signori Treves e Bellimban (statua), signor Antonio Franchi (carabina americana), cav. Gioia (Console d'Italia), cav. Lorenzo Pellerano (quadri), signori Peretti e Pestagalli (revolver), sig. G. B. Pedrocchi (due portaritratti onice).

Le gare riuscirono interessantissime, e vi parteciparono numerosi e valenti tiratori italiani ed argentini.

Esse si svolsero nel grandioso locale che la Società possiede a Villa Devoto, e di cui vi unisco una fotografia nella quale figurano la maggior parte dei componenti la direzione di questa Società, che è composta dei signori: presidente, cav. Giuseppe Rocca; vice-presidente, Ferruccio Togneri; segretario, Valdemiro Malpeli; vice-segretario, Alessandro Gallavresi; tesoriere, cavalier Agostino Lanza; vice-tesoriere, Antonio Terrarossa; consiglieri, cav. ing. Francesco Pasquale, ing. Giuseppe Bernasconi, E. A. Pozzi.

Ecco i risultati di queste gare:

Categoria Italia (massimo 250 punti). — 1. Tenente Josè A. Masò (punti 230); 2. Juan A. Pastorino (225); 3. Juan Fernandez (224); 4. ingegnere Francesco Pasquale (223); 5. comandante A. Martinez (223); 6. Pedro Parbarriè (222); 7. Carlos Mendy (220); 8. magg. G. Gerkens (217); 9. A. Albonico (214); 10. ten. C. R. Martinez (208).

Categoria Argentina. — 1. Ten. Josè A. Masò (punti 142); 2. cap. A. Siroto (139); 3. ing. M. Viglione (138); 4. dott. D. Rapela (136); 5. dott. L. Garcia (136); 6. F. Repetto (134).

Categoria Popolare. — 1. M. Crespo-Calle (punti 132); 2. Armando Và (131); 3. G. B. Lorenzetti (130); 4. Victor Kuhlenschmidt (127); 5. serg. T. Candegal (127); 6. Juan J. Marenzi (126).

Categoria Revolver. — 1. B. H. Segura (punti 180); 2. Pedro Parbarriè (178); 3. V. Feraud (169); 4. cav. Giuseppe Rocca (167).

Categoria Militare. — 1. Giulio Canale (punti 82); 2. J. A. Maso e G. Garcia (80); 3. com. Alberto Martinez (79); 4. Juan A. Pastorino (78); 5. T. Stegmann e cap. Antonio Siroto (75).



La sede della società italiana di tiro a segno a Villa Devoto (Buenos Ayres).



FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA - MILANO

AMARO, TONICO
Corroborante, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni!

AUTOMOBILI . DELAHAYE-COTTEREAU

Accessori: Olii, Benzina, Grassi, Pezzi di ricambio, Vestiari, ecc.

Grandioso deposito presso: **CORRADO FRERA E C. - MILANO-TORINO**

Categoria XX Settembre. — 1. Juan Dighero (punti 178); 2. Giulio Canale (176); 3. Candido Martinez (175).

Punti più centrali. — 1. Carlos Mendy (punti 47); 2. Federico Stegmann (46); 3. Alessandro Gallavresi (44).

Ieri (20 settembre) si è disputato all'Ippodromo di Buenos Ayres una delle più grandi gare del turf argentino: la coppa d'onore (fr. 50.000) ed una coppa d'oro massiccio.

Il cattivo tempo ne ha un po' guastato la riuscita. Ad ogni modo il pubblico era accorso numeroso ed elegante, scarse le signore; animatissimo il gioco che anche qui è una delle fonti più preziose di entrate per le Società di corse. A darvi un'idea del favore che gode il totalizzatore, accennerò soltanto che, in una sola corsa, lo sportello del totalizzatore ha incassato oltre 160.000 lire di giocate, e bisogna tener conto che ogni giornata comprende in media dalle 6 alle 8 corse.

Pel Gran Premio d'onore c'era quest'anno una grande aspettativa per la presenza in gara di Vendôme, figlio di Childwick, una recente importazione dall'Inghilterra del signor Benito Villanueva, sulla quale convergevano le preferenze di molti giocatori. La vittoria però arrivò inaspettatamente a Day (da Sargento e Diane di Lys) di Prisioniero, che, magistralmente guidato dal fantino Conde, dopo aver tenuto il terzo posto per un giro, prendeva risolutamente la testa all'ultimo rettilineo, giungendo primo di una lunghezza su Oran 3'. Aly il favorito Vendôme, che aveva condotto per 3/4 del percorso ad un passo velocissimo, finiva quinto.

La corsa era su 3500 metri e il tempo impiegato dal vincitore fu di 3' 51" 1/5.

L'altra grande riunione ippica argentina è il Gran Premio Internazionale, si disputerà il mese prossimo e di essa non mancherò informarvi a suo tempo.

Buenos Ayres, 21 settembre 1903.

L. M.

Una gara di scherma all'Asmara

Credo interessante far seguire ai brevi cenni inviati nel numero precedente notizie diffuse su questa riuscitissima gara che costituiva il clou delle feste colle quali questa Colonia ha celebrato la data gloriosa del XX Settembre.

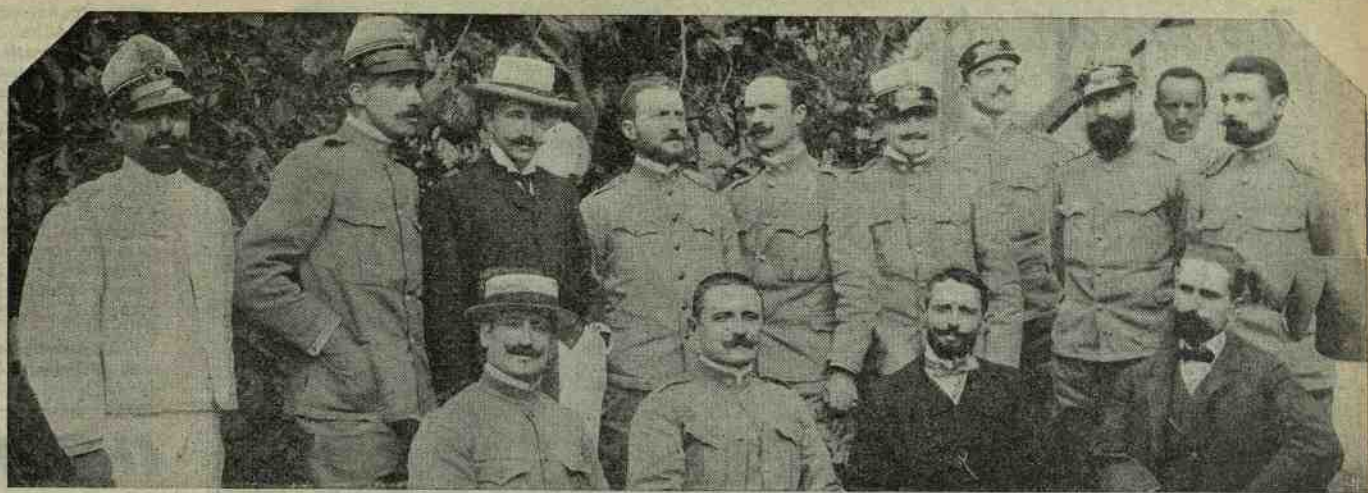
Il giorno 22, alle ore 15, nel salone del Circolo Unione (gentilmente concesso), alla presenza di S. E. il Governatore, del colonnello Giacchetti, comandante le Regie Truppe Coloniali e di tutte le autorità civili e militari, nonché di numeroso pubblico, hanno avuto principio le poules di spada e sciabola.

Alla poule di spada hanno preso parte i signori: ten. Pittoni, avv. Donato, cap. Rossi, ten. Andreini, ten. Dho, sotto-tenente di vascello Ferrari, ten. Serra, ten. Stevani, avv. Falcone, tenente Rabajoli, ten. Almagià.

Il risultato fu quello già segnalato, e cioè: 1. premio, sig. ten. Michele Pittoni; 2. premio, sig. cap. Gastone Rossi. Alla poule di sciabola hanno preso parte i signori: ten. Pittoni, capitano Rossi, avv. Donato, ten. Andreini, tenente Dho, ten. Almagià, ten. Spreafico, ten. Piazza, Baldini Antonio. Premiati: 1. signor ten. Giovanni Dho; 2. sig. ten. Spreafico.



Gruppo di soci dello Sporting Club di Menaggio.



Ten. Dho

Cap. Rossi Conte Martini Tenenti: Andreini Spreafico
Avv. Falcone Cav. Magg. Moccagatta

I partecipanti alle gare di scherma nell'Asmara.

Almagià Piazza Pittoni Stevani
Avv. Donato Tullio Turi

(Fot. Comino, Asmara).

La sera, alle ore 21, hanno avuto esito brillantissimo gli assalti accademici con la classifica per i premi da destinarsi ai migliori schermatori.

Questa seconda parte della festa schermistica ha suscitato entusiasmo nel pubblico accorso in numero stragrande. Tutta la Colonia riunita, moltissime signore — le autorità erano al completo — davvero, spettacolo magnifico.

Le coppie erano composte:

Spada. Signori: ten. Dho e sotto-ten. di vascello Ferrari, ten. Andreini e ten. Serra, Tullio Turi e ten. Pittoni.

Sciabola. Signori: ten. Dho e ten. Spreafico, cap. Rossi e ten. Pittoni, Tullio Turi e avvocato Donato.



Ercole Piazzata dello Sporting Club
campione di resistenza della provincia di Como
e della società Comense.

Tutti gli assalti furono corretti e interessanti, ed il pubblico fu largo di applausi a tutti i bravi dilettanti, ma specialmente all'assalto di spada Tullio Turi e ten. Pittoni, al quale fu dato svolgimento schermistico perfetto, eleganza, giuoco stretto, varietà di belle azioni, velocità; il pubblico non cessava di applaudire. Chiuse la festa l'assalto alla sciabola fra i signori Tullio Turi e avv. Donato; chiusa splendida, avendoci fatto assistere ad un giuoco svariato e contrastato.

Inutile dire che il sig. Turi fu festeggiatissimo quale forte schermatore, quale promotore di questa bella festa, quale instancabile sostenitore nella Colonia di questo bello sport.

Alla Giuria, composta dal maggiore cav. Moccagatta, dal conte Alessandro Martini e dall'avvocato Eugenio Pitò, va data parola d'encomio per la perfetta direzione e per la cooperazione al favorevole successo.

La Giuria nel dare il risultato della classifica dichiarò che il sig. Turi aveva concorso ad un solo premio.

Classifica fra i migliori scher-

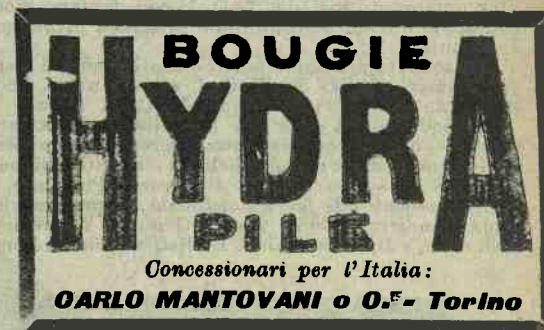
mitori di spada: 1. sig. Tullio Turi; 2. sig. ten. Michele Pittoni; 3. sig. Ferrari Mario, sotto-tenente di vascello.

Classifica fra i migliori schermatori di sciabola: 1. sig. avv. Antonio Donato; 2. sig. ten. Spreafico; 3. sig. ten. Giovanni Dho.

Da S. E. il Governatore fu fatta la distribuzione dei premi.

Asmara, settembre 1903.

Ascaro.



La riunione sportiva di Menaggio

Per iniziativa della fiorente Società Sporting Club fu organizzata nella ridente Menaggio una riuscitissima festa sportiva, alla quale parteciparono, ospiti graditissimi, i ciclisti della Società Sport di Dongo.

Il programma del convegno comprendeva anche delle corse podistiche, alle quali parteciparono campioni ben noti, come Volpati, Maggioni e Negri. Nella gara dei 5 Km. giunse: 1. Baruffaldi Mario della Sporting; 2. Rusconi; 3. Solari.

Nella corsa dei 22 Km.: Volpati e Maggioni della Pro Italia di Milano, dopo una splendida corsa giunsero a mano (dead heat); 3. Cutter di Como; 4. Martinelli.

Nella gara dei 100 m.: 1. Rovida; 2. Brambilla; 3. Aioldi.

Nei giochi si distinsero: Stoppani, Morandotti, Antonietti.

Le gare, ottimamente dirette dai signori professore Guido Rossi, avv. G. Stoppani e C. Lusardi, si svolsero tra il più vivo interesse della cittadinanza e costituirono una bella pagina nella storia dello Sporting Club di Menaggio, del quale è anima l'ottimo presidente nob. Emilio Pini.



L'arrivo a mano di Volpati e Maggioni

“EADIE”
“WILSON”

Serie per Biciclette e Motociclette di fama mondiale, insuperabile per eleganza e scorrevolezza; -- Ogni pezzo come garanzia porta la marca di fabbrica.

Rappresentante per tutta l'Italia con Deposito.

Milano - GIULIO MARQUART - Torino

I premiati al convegno turistico di Asti



Gli Audax di Alessandria.

Alle squadre di ciclisti giunte da maggior distanza e composte di maggior numero di soci del T. C. I. 1. premio, ricco gonfalone e oggetto d'arte (dono dell'on. Municipio d'Asti): Società Veloce Sport, Genova; 2. premio, medaglia d'oro e bandiera, Sezione T. C. I. Torino; 3. premio, med. d'argento e bandiera, Veloce Club, Pinerolo.

Alla squadra più numerosa di ciclisti avente il maggior numero di soci del T. C. I. con fanfara, ricco stendardo e med. d'oro: Unione Ciclistica di Somma Lombarda.

Alla squadra più numerosa di ciclisti avente il maggior numero di soci del T. C. I. senza fanfara, ricco stendardo e med. d'oro, Sezione T. C. I., Torino.

Alle squadre più numerose di ciclisti con fanfara vestenti i costumi più eleganti: 1. premio, ricco stendardo e med. d'oro: Club Ciclistico di Stroppiana; 2. premio, bandiera, fanfara di Livorno Piemonte.

Premi speciali alle fanfare ciclistiche: 1. premio, elegante bandiera: Veloce Sport, Genova; 2. premio, med. d'oro e diploma, Unione Ciclistica, Somma Lom-



Negri - Zaffaroni - Agrati - Moro
Bertolini - Jonhson.

La Direzione Generale del T. C. I. ad Asti.

barda; 3. premio, med. vermeil grande e diploma, Club Ciclistico, Stroppiana; 4. med. d'argento e diploma, Fanfara, Livorno Piemonte.

Alle squadre di Audax più numerose: 1. premio, med. d'oro, Audax, Genova; 2. premio, med. vermeil, Audax, Torino; 3. premio, med. d'argento, Audax, Alessandria.

Alle squadre di Audax giunte da più lontano: 1. premio, med. d'oro, Audax, Andorno; 2. premio, med. d'oro, Audax, Legnano; 3. premio, med. d'oro, Audax, Savona; 4. premio, med. d'oro, Audax, Valle Mosso.



L'elegantissima fanfara del Club Ciclistico di Stroppiana.



Le fanfare del Veloce Sport di Genova (1° premio).

Premi d'onore: Ricco stendardo alla Sezione del T. C. I. di Torino per la numerosa squadra e per lo appoggio dato al convegno d'Asti.

Diplomi d'onore: 1. al sig. cav. ing. Alfredo Ro-
stain, capo console del T. C. I. di Torino; 2. al sig.
Chirolì nob. Enrico, console del T. C. I. di Torino,
3. al sig. rag. Nino Caimi, dirett. *Stampa Sportiva*
di Torino; 4. al sig. Paolo Morgari, presid. Veloce
Club d'Alba.

Med. d'oro e diploma: T. C. I., Alessandria; T. C. I.,
Chiavari; Club Ciclistico, Casorate Sempione.

Med. d'argento e diploma: Biffi Roberto, bambino
di 7 anni di Somma Lombarda; Casabassa, bambino.

Med. d'argento e diploma: Circolo Velocipedistico,
Alessandria; Società Cristoforo Colombo, Genova;
Società «La Rola», Cuneo; Unione Ciclistica, Bor-
gomanero; alle Sezioni: T. C. I. di Mombuzzo,
Pegli, Savona, Canelli, Felizzano, Alessandria, Savi-
gliano, Milano, Vercelli; Veloce Club, Locarno.

Med. d'argento e diploma alle sezioni di Audax: di
Genova, Sampierdarena, Savona, Livorno Piemonte,
Vercelli, Milano, Casale, Ivrea, Alba, Busto Arsizio.

Diplomi di benemerita: al sig. cav. avv. Amedeo
Brignone, capo console T. C. I. e presid. Veloce Pi-
nerolo; al sig. conte Alfonso Visconti di Saliceto,
console T. C. I., Cernusco; al sig. cav. Sebastiano
Cabella, console T. C. I., Trigolo Cremonese; ai sigg.
Natali Enrico ed Emma Natali-Zuliani, Napoli; al
sig. Rocco Giuseppe, Chiari; al sig. Attilio Torre, il
più attento dei ciclisti italiani, Asti; al sig. Ago-

stino Prada, presid. Veloce Club, Genova; al signor
Celario, Alba.

Premi estratti a sorte. — Ricco oggetto d'arte, dono
del Corpo consolare del T. C. I. d'Asti, Sezione del
T. C. I., Alessandria; cassetta 12 bottiglie spumante
d'Asti, Sezione T. C. I., Torino; cassetta 12 bottiglie
vini assortiti, Veloce Club, Pinerolo; cassetta 6 bot-
tiglie vino barbara, Sezione Audax, Busto Arsizio.

Automobili presenti: Vehrheim (*Darracq*) (premio
di sfilata), barone Verdum di Cantogno (*Rosselli*),
Conte del Maino (*Ideal*), cav. Morgari (*Hurtu*), Alliaud
(*Darracq*), Cravero (*Hurtu*), Quagliotti (*Hurtu*), in-
gegnere Rosselli (*Rosselli*), Caimi (*F. I. A. T.*).

Signore premiate: baronessa Maria Verdum di Can-
togno, signore Wehrheim, Morgari, E. Gandolfi-
Luppi, T. Hiesteur, A. Calderini, M. Jacoangeli,
Alliaud.

(Le riuscitissime fotografie del convegno di Asti ci fu-
rono favorite dal bravo fotografo sig. Vittorio Ecclesia
di Asti).

Il Salon a Torino

15-30 Gennaio 1904

Allorchè la *Stampa Sportiva* lanciava il pro-
getto di tenere a Torino nel prossimo gennaio
un *Salon automobilistico*, aveva fondate speranze
che la sua iniziativa sarebbe stata favorevolmente

accolta dagli
industriali ita-
liani e avreb-
be avuto l'ap-
poggio del
mondo sporti-
vo. E non a
torto abbiamo
fatto affida-
mento su que-
sti aiuti, poi-
chè essi ci sono
venuti e ci ven-
gono incontro
autorevolmente
preziosi.

Il Club Au-
tomobilisti di
Italia di Tori-
no, il vero e
glorioso Club a
cui l'automobi-
lismo deve le
sue prime
affermazioni in
Italia e che ac-
canto a un pas-
sato attivo e
benemerito,
minacciava mettere un presente oblioso e sonno-
lento, si è destato e con sincero entusiasmo è
venuto ad associarsi alla nostra iniziativa, per
cui la giovane *Stampa Sportiva* è fiera e orgo-
gliosa di presentare il progetto del futuro *Salon*
anche a nome del Club Automobilisti d'Italia di
Torino, che con noi ne ha assunta l'organizza-
zione e la responsabilità, e si lusinga che dal-
l'unione di queste mostre dia quella miglior risul-
tante che è nei voti e nei desideri di tutti.

Ma un altro e pur prezioso concorso all'orga-
nizzazione del *Salon* ci è venuto dagli industriali
e commercianti torinesi che abbiamo radunato
una di queste sere nella nostra redazione, perchè
delegassero tre loro rappresentanti a far parte
del Comitato ordinatore del *Salon*, perchè vi ap-
portassero il prezioso aiuto della loro esperienza e
della praticità.

Premurosi risposero al nostro appello i signori
Ceirano, F.I.A.T., Wehrheim, Picena, Quagliotti,
Mantovani, Bender e Martiny, Storer, Alessio,
Rivella, Paschetta, Fabbre e Gagliardi, Rosselli,
Società Taurina, Rosso, Lanza e C., Turkheimer,
i quali per acclamazione elessero i signori avvo-



Gli Audax

cato cav. Scarfiotti, ing. Emanuel Rosselli, e signor Giovanni Ceirano a membri del Comitato.

Uguale adunanza sarà prossimamente tenuta dagli industriali e commercianti milanesi per la nomina degli altri membri e così il Comitato ordinatore risulterà composto dei signori: cav. ingegner A. Rostain, conte F. Fossati Reyneri, ragioniere Nino E. Caimi (delegati della *Stampa Sportiva*), conte G. Cacherano di Bricherasio, avvocato C. Gorla-Gatti e sig. Mario Monti (delegati dal C. A. I.), avv. cav. Scarfiotti, Giovanni Ceirano, ing. Emanuel Rosselli, più due membri da scegliersi dagli industriali milanesi.

Nel Comitato d'onore vennero chiamati i Presidenti delle società automobilistiche italiane e alcune ben note personalità, come il senatore Secondo Frola, sindaco di Torino, l'on. conte Roberto Biscaretti di Ruffia, l'on. Teofilo Rossi, presidente della Camera di commercio di Torino, che si compiacquero accettare la nomina, facendo voti per la buona riuscita dell'iniziativa e promettendo il loro prezioso e autorevole appoggio.

Pubblicheremo quanto prima l'elenco completo dei componenti i due Comitati e intanto possiamo dire che, come data, molto probabilmente si avrà



Avv. Grassi U. Gastaldi C. Ramella G. Euschione Rag. A. Reggiani Avv. C. D. Eula
Avv. C. Vandero Prof. L. Ricci Dott. G. Gorla
Il Comitato organizzatore del Convegno di Asti.

intendo l'anno venturo lanciarle sul mercato. Il *Salon* avrà quindi tutte le mie attenzioni, perchè voglio sia un conveniente debutto per una grande marca.

— Benissimo! Lo sarà! — rispondemmo come augurio congedandoci da lui.

A. & M. Mitedo — Genova.

I due simpatici *chauffeurs* genovesi che sono i padroni del vapore in Italia, i vice Serpollet, in una breve intervista telefonica ci hanno confermato che dove sono gli altri e dove c'è della gloria e dei quattrini da mietere non mancherà

— Io ci sarò.

E siccome appartiene a coloro che le cose le fanno bene o nulla, così la sua frase corrisponderà a uno dei migliori *stands* del futuro *Salon*.

Una vettura di 150 HP.

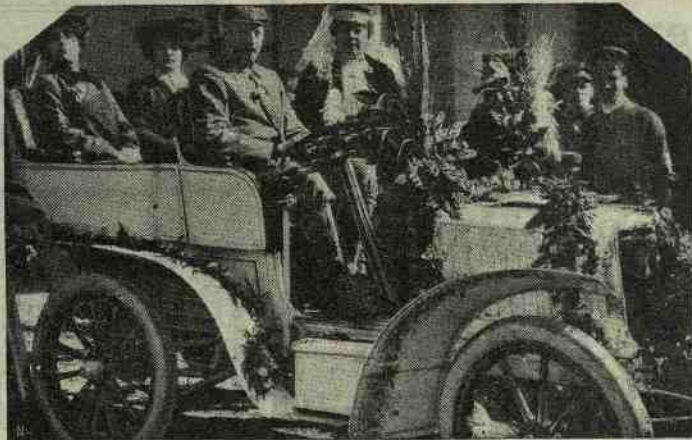
Spartaco Dobelli di Roma, il noto *gentleman*, l'ideatore e costruttore della vettura da 150 HP di cui si è occupata con interesse in un numero precedente la *Stampa Sportiva*, così risponde a una nostra lettera in cui gli parlavamo del nostro progetto:

« La vostra idea del *Salon* di gennaio è eccellente, e non solo i costruttori e commercianti ve ne saranno grati, ma anche e forse di più gli appassionati acquirenti che avranno così modo di orizzontarsi nei loro acquisti, osservare i progressi di questa bella industria e seguirli.

« Avrete certamente un esito felicissimo, io ve l'auguro e ne sono certo.

« Quanto a me... vorrei esser dappertutto! Alle corse di Napoli, se si faranno, al vostro *Salon*, se sarò in tempo, al *National Show* a Londra, pel quale ho già un mezzo impegno; d'altra parte i miei affari qui sono un po' prepotenti e mi tengono spesso le mani legate. Certo che farò quanto posso per esporre al *Salon* la mia 150 HP e forse anche una lancia a 16 HP, a cui ho appena messo mano ».

Ecco una attrattiva, che assieme alla 100 HP Gobron Brillé, che ci ha promesso far venire l'intraprendente Wehrheim, non sarà tra le minori della nostra Esposizione.



Dove c'è un convegno non può mancare Wehrheim come dove sono premi è per lui il migliore.

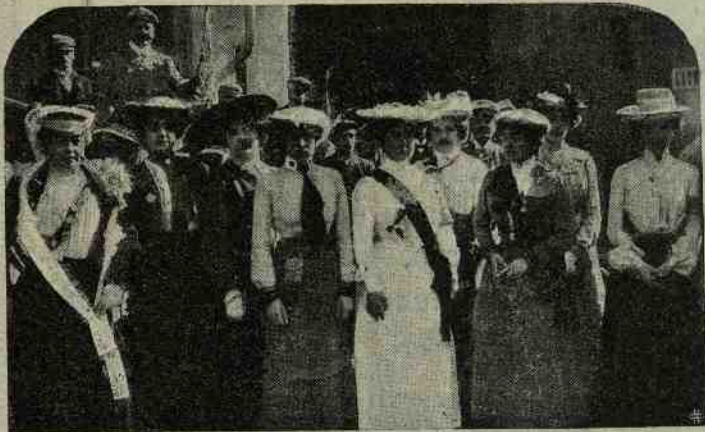
certo la Serpollet. « Parleremo a Serpollet della bella iniziativa della *Stampa Sportiva*, che sappiamo godere tutte le simpatie del grande industriale francese, e contiamo di poterlo indurre a far figurare degnamente il vapore al primo *Salon* italiano ».

Carlo Quagliotti — Torino.

Il simpatico industriale torinese, il rappresentante delle vetture *Hurtu* e il creatore della motocicletta con trasmissione a catena che figura tra



Conte Visconti di Saliceto.
Una delle figure caratteristiche dei nostri convegni.



È passato il tempo in cui solamente le Signore... non belle facevano dello sport. La superba rappresentanza femminile del Convegno di Asti ne è la più inconfutabile conferma.

il 15-30 gennaio e come locali le grandiose gallerie del Valentino.

Continuiamo intanto la pubblicazione delle interviste coi futuri espositori:

Eugenio Paschetta
Torino

Questo giovane e intraprendente commerciante che con tanto successo ha lanciato la bicicletta *Wanderer* in Italia, si compiace della nostra iniziativa e ci dice subito che la sezione motociclette lo avrà certo tra gli espositori.

— Ho fatto quest'anno una prova quasi clandestina delle motoci-



Gruppo di soci del T. C. I. sezione di Torino (1° premio).

clette *Wanderer* e meravigliato degli splendidi risultati ottenuti e fatto convinto del successo,

le vincitrici delle più importanti gare dell'annata, ci ha detto semplicemente:

**FANALI ED ACCESSORI
PER AUTOMOBILI**

**OFFICINE METALLURGICHE
GIO. CANAVESIO
TORINO - Corso Brescia, 15.**

Recenti vittorie

della

EADIE

A Cremona, il **Campionato di Resistenza** è vinto facilmente con macchina

EADIE

A Rimini, nella Corsa Rimini-Cesenatico - Cesena - Rimini, il **PRIMO** e **SECONDO** arrivati montavano

EADIE

A Spezia, il **Campionato di Resistenza** Spezia-Pontremoli, è vinto con macchina

EADIE

Tutte munite di PNEUMATICI

CONTINENTAL

Tutte le Biciclette montate con

Serie EADIE

munite di PNEUMATICI

CONTINENTAL

hanno dato nell'anno 1903 il più splendido risultato desiderabile.

Depositario esclusivo per l'Italia:

GIULIO MARQUART - MILANO

SAROLEA

Occorre dirlo?

Sempre Primi

Nelle Corse Motociclette leggere a Bergamo

18 Ottobre - Km. 50

CARLO MAFFEIS arriva splendidamente **PRIMO** in batteria ed in decisiva, con tre giri di vantaggio, battendo 18 dei migliori concorrenti, montando **Motocicletta** munita di **MOTORE**

SAROLEA

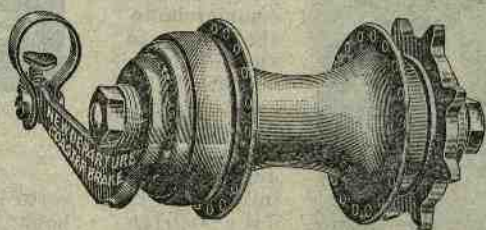
SECONDO PRATI

MILANO - Via Cesare Correnti, 8 - MILANO

I Mozzi "**New-Departure**", Mod. 1903

con FREE WHEEL e freno a contro pedale

applicabili



a qualunque
bicicletta

sono insuperabili di qualità e funzionamento, e quindi ovunque i preferiti.

Dep. esclusivi per l'Italia: **C. Frera e C. - Torino-Milano**

BICICLETTE

BIANCHI

le migliori del mondo

EDOARDO BIANCHI

MILANO - Via Nino Bixio, n. 21 - MILANO

C. Mantovani e C. — Torino.

Anche questa ditta che, pur essendo giovane, ha un florido passato, essendo nel suo capo e in parte del suo impianto la continuazione dell'azienda Bender e Martiny, sarà fra gli espositori. Ce lo confermava l'ottimo sig. Mantovani, il grande organizzatore delle corse torinesi, in un recente colloquio, nel quale ci intratteneva dei grandiosi progetti per il 1904 che bollano in pentola al Ciclisti Club. Angurii.

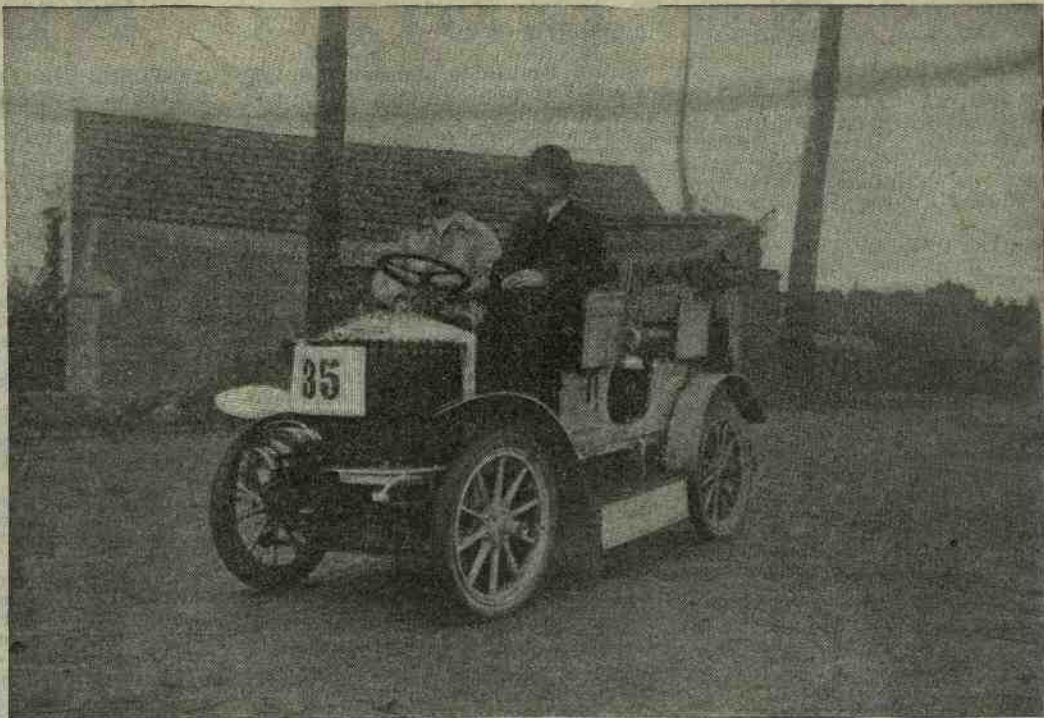
Bartolomeo Rivella — Torino.

È il grande fornitore dei più noti *chauffeurs* italiani. La sua vecchia e prospera conceria di Ponte delle Benne ha visto nelle sue mura clienti illustri, fra i quali i nostri Principi, che hanno dato volentieri la loro preferenza a questo modesto commerciante che ha il solo torto di non fare una conveniente *réclame* ai suoi prodotti.

A stento lo abbiamo convinto che il *Salon* sarà un'ottima occasione per lui per affermarsi in faccia a tutto il pubblico, ed egli quasi scherzosamente ci ha dato la sua adesione.

Che cosa ha insegnato la riunione di Chateau Thierry

La prova automobilistica di Chateau Thierry (1 km. in salita al 7%, partenza da fermo), organizzata dall'Auto, ha avuto un significato ben



Pelzer (Serpellet) 1° della categoria da 8 a 12 mila franchi.



L'equipe Peugeot vincitrice della categoria turista (il 3° più alto è Momo).

più importante di quello d'una semplice gara al record o al premio. Questa era infatti la prima riunione che si faceva in Francia colla superiore e ufficiale autorizzazione governativa dopo la Parigi-Bordeaux, e quindi palesava come il regno del terrore si sia venuto addolcendo e come pur restando fermo il principio teorico della proibizione, in pratica sia possibile ottenere da quelle autorità particolari concessioni.

Speriamo se lo rammentino le autorità superiori italiane, che sembrano studiarsi di seguire gli umori di quelle d'oltre Alpe... ma solamente i cattivi umori.

Una delle constatazioni preziose che la riunione di Chateau Thierry ha permesso di fare, è quella della deficiente demarcazione che esiste attualmente tra la vettura turista e quella di velocità. Infatti la vittoria di Gabriel nella categoria tu-

risti che colla *Mors* della Parigi-Madrid, a cui era stata applicata una carrozzeria a 4 posti, ha fatto il km. in 36 2/5 (sino a una media di oltre 60), faceva risaltare come non dovrebbe essere sufficiente l'apparenza a trasformare in vettura turista una vettura da corsa.

Infatti tutti sanno in qual modo diverso sono costruiti gli ordigni della velocità anche per contenerli nei limiti di peso fissati d'uso e come mal risponderebbero essi agli usi comuni dell'automobilismo pratico, e come quindi è logico che a queste diverse esigenze rispondano tipi diversi.

Appunto per fissare le caratteristiche di questi diversi tipi e impedire le incursioni nei campi vicini, l'Automobil-Club di Francia sta studiando uno speciale regolamento di cui ormai si sente la necessità e la cui importanza si riflette tanto sul

mondo industriale quanto su quello sportivo.

Un'altra caratteristica della riunione di Chateau Thierry fu la divisione delle diverse categorie basata sul prezzo del *chassis*. E' questo un indirizzo che si viene accentuando e che in alcuni paesi si estende anche alle vetture da corsa. Ormai tutti riconoscono l'errore della classifica in base al peso, e in attesa che si riesca a trovare il mezzo pratico di applicare quello molto più razionale delle dimensioni del cilindro, comincia prevalere quello del prezzo, che specialmente nella categoria turista risponde a questi concetti.

Infatti se uno non ha disponibili per un'automobile che 8-10 mila lire, non potrà domandare quello che ottiene chi ne spende 25 o 30 mila; mentre il concetto di confrontare e mettere in gara quanto danno le diverse marche per una uguale somma può efficacemente servire a stabilire la superiorità e costituire un indizio utile e prezioso per il compratore.

La Stampa Sportiva

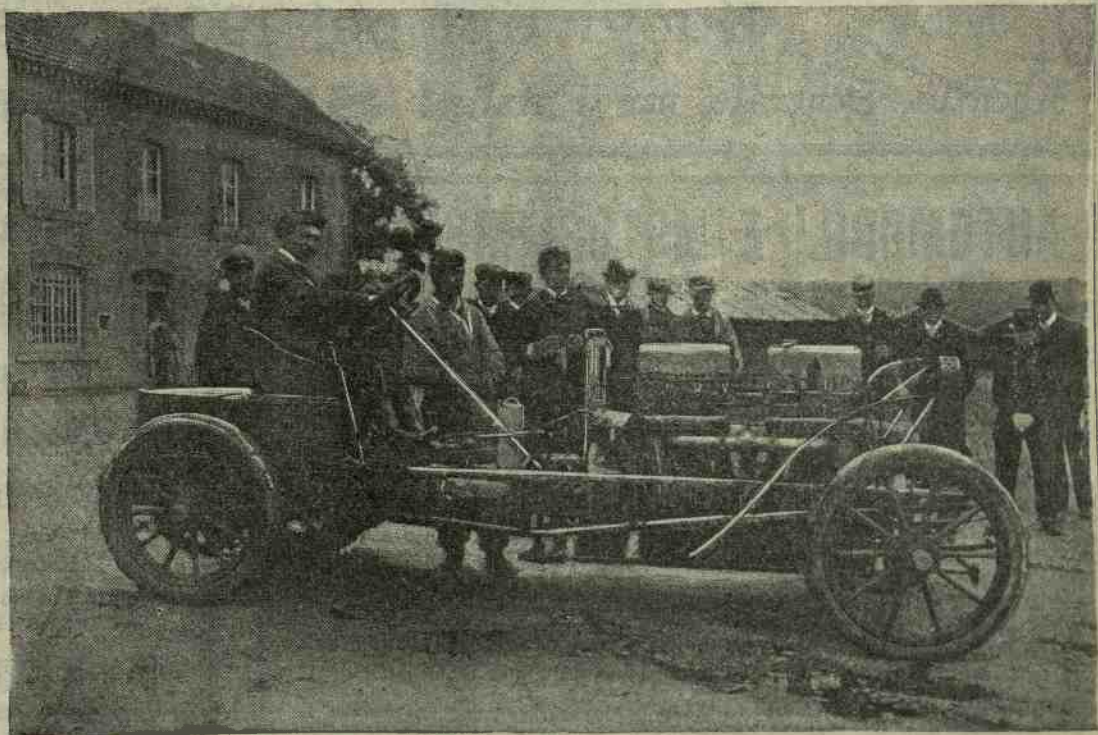
apre un abbonamento straordinario dal

1° Ottobre 1903 al 31 Dicembre 1904

e cioè per 15 mesi (64 numeri) per sole

Lire 6.

Inviare cartolina-vaglia all'Amministrazione del giornale piazza Solferino, 20.



Rigolly (Gobron Brillé) 100 HP. 1° della classifica generale e detentore del record in 45' 1/5.

I LUBRIFICANTI PER VELOCIPEDI

GLIDE

sono assolutamente insuperabili.

Spedisco contro vaglia-cartolina:

di lire 0,70 una scatola di pasta,

» » 0,95 una lattina d'olio,

» » 1,50 una scatola pasta ed una lattina d'olio.

EUGENIO PASCHETTA

TORINO - Corso Valentino, 2 - TORINO

ed in vendita presso tutti i negozianti del ramo ciclistico.

"HUMBER,"
LA PRIMA MARCA
DEL MONDO

COPIATA
DA TUTTI...

COPIATA
SEMPRE.....

RAGGIUNTA
MAI!

ENRICO
FLAIG
MILANO

Notiziario Sportivo

AUTOMOBILISMO

L'INAUGURAZIONE DELL'A. C. DI MILANO RIMANDATA. — Causa indisposizione dell'on. Panzacchi, che doveva tenere il discorso inaugurale, fu rimandata la festa di inaugurazione dell'A. C. di Milano, che era fissata per il 22-23 corrente.

I NOSTRI DEPUTATI IN AUTOMOBILE. — E' giunto felicemente a Milano, martedì sera l'onorevole barone Leopoldo Franchetti, cugino del noto automobilista maestro Alberto. Egli, partito da Mannheim giovedì sono colla sua nuova automobile, attraversò buona



parte della Germania, tutta la Svizzera ed ora si accinge a percorrere l'Italia superiore. Il viaggio, lungo più di 1500 chilometri, fu compiuto felicissimamente, senza *pannes* ed inconvenienti di sorta, ed il barone si dichiarò entusiasta di questo nuovo sport e soddisfattissimo dell'acquisto fatto.

La sua nuova macchina è una Benz 22 HP, 4 cilindri, ultimo modello, ed era guidata con vera maestria dal sig. Ugo Ricordi, noto per le recenti vittorie riportate in Germania.

LA COPPA GORDON BENNETT NEL 1904. — In Francia fervono vivaci discussioni per la scelta della rappresentanza francese a questa grande prova internazionale. Contrariamente a quanto si fece negli anni precedenti le tre vetture sarebbero scelte con una gara di eliminazione fra tutte le marche francesi. Intanto si annuncia per l'anno venturo anche l'intervento dell'industria belga. Saranno quindi rappresentate: la Germania, la Francia, l'Inghilterra, l'America, l'Austria e il Belgio. — E l'Italia?

LA RIUNIONE DI PADOVA. — Come abbiamo annunciato l'Unione Automobilistica Veneta ha ottenuto il permesso di far correre il suo annuale *meeting*. La data fissata è domenica 25 corrente e sul percorso Bovolenta-Padova si disputeranno la gara di 10 chilometri (partenza in volata) e la corsa del chilometro (id.). Fra i concorrenti alla gara di 10 km. verrà disputata la targa d'oro (*challenge*) del comm. Rignano.

Vinsero questa prova: nel 1900, Gasté Louis (Parigi), con tricolore Soncino; nel 1901, Tometti cav. Ubaldo (Firenze), con

vettura Panhard e Levassor; nel 1902, Florio Vincenzo (Palermo), id.

I premi consistono in numerose e ricche medaglie offerte dall'Unione, dal Municipio e in un ricco dono offerto dal presidente conte De Lazara.

La nota casa Michelin, sempre pronta a secondare ogni buona iniziativa, ha messo a disposizione un complesso di premi condizionati per L. 1500 fra cui L. 800 se il vincitore allenerà il record delle corse precedenti.

ALLE ROCHERS DE NAYE IN AUTOMOBILE! — In seguito ad una scommessa, il capitano svizzero Deasy, noto per le esplorazioni compiute nell'Asia Centrale, è riuscito a salire in automobile fino alle Rochers de Naye, a m. 2044, dove le pendenze sono fortissime.

Egli montava una vettura da 14 HP. Lo accompagnavano i signori Martini, Cusnod e il signor Eulenstein. Seguiva l'automobile un treno della Glin-Naye, su cui aveva preso posto l'ingegnere-capo della linea, sig. Jacques.

Nel tunnel della Naye, dove vi era molta umidità, le ruote slittavano fortemente, ma il percorso fu fatto ugualmente.

L'esperimento è molto significativo poiché la strada ha una pendenza del 180/10; venne ripetuta cinque giorni dopo una forte nevicata coll'intervento di tre colleghi della stampa svizzera.

CORSE MOTOCICLISTICHE A LUGO. — A Lugo hanno avuto luogo le seguenti gare:

Campionato ciclistico emiliano, km. 25: 1. Te lini, 2. Cantagalli, 3. Venturini, 4. Canzio.

Gara motociclette, km. 10: 1. Sacchetti (Sarolèa 3 1/2), 2. Cantagalli (Marchand 1 3/4), 3. Galli, 4. Masi (Sarolèa 3 1/2).

LE CORSE A BERGAMO. — Nella gara internazionale di motociclette (chilometri 50):

Prima batteria: 1. Maffei, 2. Beccalli, 3. Spadoni, 4. Montù, 5. Giuppone.

Seconda batteria: 1. Brambilla, 2. Maffei, 3. Boschis, 4. Cerabolini, 5. Tamagni.

Finale: 1. Maffei (Sarolèa), 2. Boschis (Quagliotti), 3. Montù, 4. Beccalli, 5. Giuppone.

CICLISTI!

Provate **LA VITTORIA** per impedire la sfuggita dell'aria dalle gomme perforate. Garanzia assoluta delle gomme. Chiedere listino: **E. Balbi, Torino, Piazza Castello, 18.**

ESPOSIZIONE AUTOMOBILISTICA A LIPSIA. — Si è inaugurato il 16 corr. a Lipsia l'annuale *Salon* automobilistico. Un centinaio circa sono gli espositori, fra cui le più note Case francesi, come Darracq, Clément, Peugeot. Tra le nazionali sono le Mercedes, Benz, Durrkopf, Opel, ecc.

CORSE SU PISTA A BERLINO. — Sul campo delle corse di Berlino si disputarono domenica interessanti gare automobilistiche organizzate dal Deutscher Automobil Club.

Corsa 5 miglia (vetture da 12 HP): 1. Kruger in 11'25", 2. Gossi, 3. Maurer.

Corsa 10 miglia (vetture 20 HP): 1. Mathis (De Dietrich), in 17'55", 2. Gossi, 3. Jeannin (Argus).

Corsa 10 miglia (vetture da 30 HP): 1. Ordt (Mercedes), 2. Mathis (De Dietrich), 3. Nez (De Dietrich).

Corsa 10 miglia (vetture oltre 30 HP): 1. Hyerominus (Mercedes) in 15'51", 2. Bugatti (De Dietrich Bugatti), 3. Beutler (De Dietrich).

Corsa 10 miglia (vetture 30 HP sotto 1000 Kg.): 1. Béconnais (Darracq), 2. Villemain (Darracq), 3. Fuchs (Protos).

Corsa 10 miglia (vetture 30 HP sopra 1000 Kg.): 1. Mueller (Mercedes) in 12'23", 2. Béconnais (Opel Darracq).

CORSE AMERICANE. — A Filadelfia sul Motodromo si è disputato un *match* tra Oldfield (Winton) e Nucemann (Darracq). Giunse primo di 100 metri Nucemann, applauditissimo.

CICLISMO

GRANAGLIA VINCITORE A NIZZA.

— Nel *match* fra il campione nizzardo Gabert ed il torinese Granaglia, quest'ultimo riuscì vincitore battendo l'avversario di una lunghezza in entrambe le prove.

AREND A DARMSTADT. — A Darmstadt, in una corsa ciclistica internazionale di velocità, riuscivano: 1. Arend, 2. Kudela, 3. Seidl.

IL RECORD DELL'ORA NUOVAMENTE BATTUTO AL PARC DES PRINCES NELLA CORSA DELL'ORA.

— Giunse 1. Dangla (francese), coprendo km. 84 e m. 577, battendo così il record mondiale; 2. Contenet, km. 81 e m. 665; 3. Hall, km. 74 e m. 666.

Dangla prese la prima posizione dopo il quarto chilometro. Hall, a causa della rottura delle gomme, dovette più volte fermarsi.

IL GRAN PREMIO DI ROUBAIX. — Nella gara finale di questa grande prova di velocità, che è il *Criterium* internazionale d'autunno, riuscirono: 1. Ellegaard, 2. Rutt, 3. Grognan.

CICLI e MOTOCICLETTE

WANDERER

la prima marca del mondo.

Invio Cataloghi gratis.

EUCENIO PASCHETTA

Torino - Corso Valentino, 2 - Torino

La corsa di motociclette fu vinta da Jacquelin, secondo Bathiat.

KIMBLE TORNA IN AMERICA. — Il ciclista americano Kimble è partito per Londra, dove s'imbarcherà, diretto a New York, per partecipare alla corsa dei sei giorni di Madison Square.

RIUNIONI PARIGINE. — Al Velodromo Buffalo ebbe luogo una serie di corse ciclo-motociclistiche, di cui eccovi il risultato:

Corsa ciclistica di velocità (premio d'Italia con medaglia d'oro offerta dal giornale *La Stampa*): 1. Bourotte, 2. Millo, 3. Piard.

Corsa ciclistica di 30 km.: 1° Contenet in 24'21", 11 corridore Hall abbandonò a metà della corsa.

Corsa traguardi: 1. Carapezzi (italiano).

Gara di motociclette, 10 km.: 1. Fournier in 6'39", 2. Fossier ad un giro, 3. Cissac distanzato.

— Al Parco dei Principi ha avuto luogo ieri la corsa ciclistica dell'ora.

Seguì una corsa di velocità in cui vinse l'italiano Eros (Ruggerone di Novara), 2. Millo, 3. Doerflinger.

Nella gara dei *tandem* arrivarono primi Mayer-Heller, secondi Bercy-Ruinart, terzi Eros-Carapezzi.

GERBI BATTE BRUSONI. — Nelle corse di Bergamo il neo-professionista Gerbi ha battuto in un *match* di 25 km. con allenatori il campione Brusoni.

LA RIUNIONE DI TOLOSA. — La gara finale del gran premio ciclistico ha dato il seguente risultato: 1. Lagarde, 2. Chevalier, 3. Rettich.

LE CORSE DI CLERMONT-FERRAND. — Nel *match* odierno riuscirono, dopo tre prove, classificati: 1. Ehrmann, 2. Mathieu, 3. Louvet.

IL «MATCH» DI BORDEAUX. — Nel *match* di 20 km. Bouhours batteva in una prova Boisseau, ma nella seconda era battuto da Berge, causa la rottura di una gomma, per cui dovette fermarsi.

LE CORSE DI SAINT-NAZAIRE. — Il gran premio ciclistico è stato vinto da Poulain, 2. Jenkins, 3. Simar.

Automobili ROCHET-SCHNEIDER

Nuovi tipi per 1904: 16 e 24 HP.

Agenzia Generale per l'Italia: **SQUAGLIA - Genova.**

AUTOMOBILI E MOTORI-ROSSELLI

Stabilimento via Nizza, 29 - via Baretto, 2

SALA ESPOSIZIONE - Corso Valentino, 8

Fabbrica Automobili - Motori - Motociclette imbarcazioni - Motori fissi, ecc.

L'ultima dimostrazione della bontà tecnica e costruttiva dei prodotti **ROSSELLI**, è la Grande ed unica Medaglia d'Oro. — **Premio d'eccellenza** guadagnato nella Riunione Internazionale Susa-Moncenisio, contro i migliori costruttori Italiani ed Esteri.

Prezzi di concorrenza - LISTINI ED INDICAZIONI GRATIS

Domandate il Catalogo Generale Illustrato con le nuove, originali e utili indicazioni per valutare la forza, rendimento e condotta degli automobili, motori, ecc.

Spedizione raccomandata dietro rimborso di L. 1 anche in francobolli.

FABBRICA ITALIANA

DI

ACCUMULATORI ELETTRICI LEGGERI

BREVETTO GARASSINO 1899

TCRINO - Via Artisti, 31 - TORINO

ACCUMULATORI PER TRAZIONE LEGGERISSIMI

specialmente adatti per

AUTOMOBILI TERRESTRI E FLUVIALI

Ferrovie - Tramvie

Illuminazione di Treni, Vetture, ecc.

Solidità eccezionale — Rendimento elevatissimo — Massima durata
Capacità del 90 % e più superiore ai migliori Accumulatori conosciuti

TIPI SPECIALI PER AUTOMOBILI ED ACCENSIONE DI MOTORI A BENZINA

Stazione di carica Accumulatori

ACCUMULATORI STAZIONARI

➔ CATALOGHI A RICHIESTA ➔

P. GANDOLFO - Barriera di Francia - TORINO

Motonafte per Automobili - Benzina per Industrie.

Fornitore di S. M. la Regina Madre - di S. A. I. e R. la Principessa Laetitia - di S. A. R. il Duca di Genova - dell'Automobil Club di Torino - della F. I. A. T. e delle più note Ditte e *chauffeurs* italiani. — Qualità e misure garantite.

Nel match con allenatori Poulain ha battuto Simar e Gougoltz.

GARA DI RESISTENZA AD ALESSANDRIA. — Nella corsa ciclistica Milano-Pavia-Varese-Alessandria (km. 100) arrivarono: 1. Becchi Arnaldo; 2. Bertelli; 3. Negri; 4. Gatti.

UNA CORSA DI 100 CHILOMETRI A MONZA. — Per iniziativa dell'Eden Veloce Club ebbe luogo una corsa di 100 chilometri con allenatori (33 giri del rondò della Villa Reale). Giunse 1. De Ponti in ore 2 48' 2"; 2. Giuseppe Frigerio; 3. Santamaria; 4. G. Meroni.

LE CORSE DI MODENA. — La corsa di 25 chilometri è stata vinta da Valenti, di Carpi, in 34' 44" 1/5; 2. Ferrari Mario, di Modena, in 37' 15".

AUDAX

GLI « AUDAX » NAPOLETANI A ROMA. — Sono ripartiti per Napoli gli audax soci di quella Sezione, qui convenuti per festeggiare la centesima Sezione. Al *Ristorante Valiani* ebbe luogo un banchetto. Il cav. Vito Pardo, direttore generale dell'« Audax Italiano » salutò con bellissime parole tutti i convenuti.

GLI AUDAX PODISTI GENOVESI. — Nella prova Genova-Torriglia (km. 75) indetta dalla Sezione dell'Audax e dallo Sport Pedestre Genova, si ebbero i seguenti risultati:

Audax marciatori scelti. — (Compirono l'intero percorso in ore 12.10): Romolo Masnata, Felice Tiragallo, Giuseppe Mazzetti, Nicolò Prato Longo, Carlo Garzoglio, Eugenio Veloce, Edoardo Colombo, tutti soci dello Sport Pedestre Genova, premiati con artistica medaglia di vermeil e diploma di marciatore scelto.

Marcia ufficiale dell'« Audax » Podistico Italiano. — (Compirono l'intero percorso in ore 18.45): Rossi Dario, Rimassa Mario, Gessaga Umberto, Rimassa Paolo, Parodi Mario, Bobbio Vincenzo, Registro

Primo, dello Sport Pedestre Genova; Belvighieri Gaetano dell'Andrea Doria; Grillo Giuseppe, Costigliolo Dandolo, della Colombo; Molinari Arturo, Carletto Albino, Rossi Mario, Maino Serafino, tutti premiati col distintivo ed il diploma di Audax Podistico Italiano.

L'Audax marciatori scelti era diretto dai signori Mazzetti, Masnata e Tiragallo Felice, la marcia ufficiale dai signori Rimassa Rossi e Gessaga, ai quali tutti va data lode per l'esito ottimo sortito dalla due importanti marce podistiche.

IPPICA

IL CONCORSO IPPICO DI PARMA. — Nella prima gara furono premiati: Walcui, del capitano Levi; Arbiter, del tenente Fortina; Baronet, del capitano Levi.

Nella seconda: Briquet, del conte Piccone; Fortuna, del tenente Parmigiani; Renelle, del tenente D'Alessandro; Dandy, del tenente Frola; Woanna, del tenente Margano.

Nella terza: Briquet, del conte Piccone; Arbiter, del tenente Fortina; Walcui, del capitano Levi; Baronet, del capitano Levi.

Nella quarta: Renelle, del tenente D'Alessandro; Briquet, del conte Piccone; Dandy, del tenente Frola; Woanna, del tenente Margano.

UN MATCH FRANCO-INGLESE. — Si parla di un importante match ippico che si starebbe per stabilire fra la prima Scuderia inglese e la prima Scuderia francese. Il proprietario del famoso cavallo inglese *Septre* sfida, a mezzo del grande giornale *Lo Sportsman* di Londra, il proprietario della *Camargo*, il francese Abeile.

Le condizioni del match sarebbero metri 2400 di percorso e la pista di Newmarket.

IL CONCORSO IPPICO DI PONTE DI BRENTA. — Il Concorso Ippico è riuscito animatissimo.

I Categoria (partenti 20): 1. *Jump Ozer* del conte Francesco De Lazara. 2. *Fakir* di Alessandro Vanzo Mercante. 3. *Lea* del conte Leo De Lazara.

II Categoria (partenti 12): 1. *Magistred* del tenente Carlo Florio. 2. *Ulpiano* del barone Gastone Treves. 3. *Mawournen* del conte F. De Lazara.

Il signor Vanzo-Mercante cadde tre volte, Camillo Pellizzari una; entrambi si rialzarono continuando il concorso.

III Categoria (gara di coppie): 1. *Style* di Alessandro Vanzo-Mercante, e *Lord Mark* di Aldo Giovannini.

Seguì una gara a coppie, fuori pro-

gramma e per elevazione. Concorsero sei coppie; la barriera raggiunse i due metri. Vincitori riuscirono: *Niniche* del tenente Po, e *Style* di Vanzo-Mercante. Gara interessantissima.

Lo stato del capitano Filippo Solari, caduto ieri mentre si preparava alle prove odierne, continua a peggiorare. Si è manifestata la commozione cerebrale.

L'ACQUISTO DI «CLAIRON». — Il Governo ha acquistato lo splendido stallone *Clairon* figlio di *Wellingtonia* e *Aida*.

Sebbene il cavallo conti ora 15 anni, pur tuttavia esso ha tale stato di servizio che il conte Canevaro, il quale per incarico del Governo ne ha fatto l'acquisto, può ben dire di meritare le congratulazioni di tutti gli *sportsmen*.

Lo stallone ha una delle più splendide genealogie; per *Wellingtonia* viene da *Orlando*, vincitore del Derby inglese: *Orando* è figlio di *Touchstone*, vincitore del St-Léger. Per la madre esso viene da *Hermit*, pure vincitore del Derby inglese. Questo stallone ha vinto oltre due milioni di lire di premi.

NUOVE IMPORTAZIONI. — Molti importanti acquisti di puro sangue furono fatti di questi giorni in Inghilterra.

Il conte Schleiber, comproprietario della scuderia sir Rholand, ha acquistato i due puledri *N.* (da *Pride* e *Lady Mac*), *Kinley* (da *Jorvquois*), pagato L. 1050; *Rew Bridge* (da *Orion* e *Weybridge*), pagato L. 2456. Il sig. Alfredo Vonwiller ha acquistato i seguenti puledri: *N.* (da *Donovari* e *Court Rose*), pagato L. 5500, *Lovers'knot* (da *Melton* e *Sterling Love*), per L. 3056; *Sago* (da *Orion* e *Arrowroot*), per L. 4025; *Il Re* (da *Persimon* e *Bentosta*), per L. 20,075; *N.* (da *Ayrshire* e *Babraham Belle*), per L. 21, 125; *N.* (da *Gallinule* e *Ragatte*), per L. 25,562 50; *N.* (da *Isinglass* e *Mimi*), per L. 37,787 50. Tutti nati in Inghilterra nel 1902.

Inoltre il sig. Vonwiller ha acquistato la puledra di due anni *Heronry* (da *Marco* e *Dame Heron*), al prezzo di L. 78,750, vincitrice di cinque corse nell'annata. Facendo il totale il sig. Vonwiller ha speso nei suoi acquisti L. 195,880!

Il sig. Alberto Chantre ha acquistato a Lucerna la cavalla di tre anni *Faxe*, al prezzo di L. 4300.

Parecchi dei puledri acquistati dal sig. Vonwiller sono iscritti nelle principali corse d'Inghilterra e nel Gran premio di Parigi del 1905.

LA GRANDE PROVA IPPICA DI TOLOSA. — E' terminata la corsa di 800 chilometri, la quale ha avuto luogo nei

dintorni di Tolosa. Ha durato otto giorni; i concorrenti dovevano percorrere 100 chilometri al giorno.

Nella classifica finale risultano: 1. *Crick*, che ha percorso 800 chilometri in ore 50,36'; 2. *Coquette*, ore 50,56'; 3. *Frivole*, ore 51,2'.

I sei primi arrivati hanno fatto nell'ultima prova 20 chilometri all'ora; la media nelle otto prove fu di 14 chilometri all'ora.

UN PAPER-HUNT A STRAMBINO. — Un Comitato, con a capo il conte di Polonghera, unitamente al barone Perrone cav. Accotto, conte di Villanova ed avv. Borghese, promosse un *Paper-Hunt* a *pique-nique*, a Strambino, nel bosco del Cima, gentilmente concesso dal conte San Martino.

La brillante e simpatica riunione era così composta: fra i cavalieri fungeva da *volpe* il barone Perrone; *master* la baronessa Perrone-Visconti. Seguivano la caccia: la contessa Fè-d'Ostiani, le signorine Perrone e d'Andrade, capitano conte Fè-d'Ostiani, ingegnere Arturo Ceriana, conte di Villanova, avvocato Borghese ed alcuni ufficiali dei cavallleggieri di Caserta.

Il *Paper-Hunt* si svolse sulla riva sinistra della Chiusella, in terreno ottimo, fra boschi e prati incantevoli, e durò un'ora e mezzo. Erano presenti al *meet* ed all'arrivo: la contessa di Polonghera, le baronesse Perrone-Di Castelnuovo e Visconti-Reffo, le contesse di Castelnuovo Collobiano, Fantoni-Castelnuovo, Pinchia Ogliani, Riccardi di Netro, di San-Marzano-Groppello, di San-Marzano-Gavotti e Groppello di San Marzano, la nobildonna Geisser-Celestia, le signore d'Andrade, Ceriana-Geisser, Cornaro-Borghese, e le signorine Perrone, di Villanova, di Moncrivello, Antonietti, di San Martino, Ogliani Balbo, di Clavesana, Cardelli, Fantoni e Bosco. Fra gli uomini ricordo il senatore Casana, l'onorevole Pinchia, il conte Balbo col figlio conte Prospero, il marchese Landi, il cav. Geisser, il comm. d'Andrade, i conti di Groppello e di San Marzano, i baroni Renzo e Luigi Casana, il conte Fantoni.

ATLETICA

IL CAMPIONATO MONDIALE DI FORZA. — È terminato a Parigi il campionato mondiale della forza col seguente risultato: 1. Bonnes (francese), punti 1677; 2. Elisseeff (russo), 1589; 3. Deriaz (svizzero), 1588; 4. Roumageon (francese), 1517; 5. Victorius (francese), 1499; 6. Lassartesse (francese), 1426.

TOT
DIGESTIBLE-CACHETS

Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepti direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.

100 Km. in 1 ora 35' 36"

furono coperti sulla pista del Trotter da TAMAGNI, su **Motocicletta**

Marchand

battendo 12 concorrenti, fra cui erano le migliori marche del mondo.

**Una motocicletta partita
una arrivata
la prima**

La superiorità delle **Motociclette MARCHAND** non ha oramai più bisogno di dimostrazione; ogni corsa ne è la conferma.

Amministrazione e Fabbrica a Piacenza

AGENTI:

per Torino - **LORENZO SCLAVO**, Via San Quintino, 11
„ Milano - **Ditta GARAVAGLIA**, Via Dante, 16.

Ciò che bisogna sapere.



La legge punisce severamente i falsificatori.
Le contraffazioni puniscono i compratori.
Comperate dei veri freni Bowden.

Vendita al dettaglio ovunque - Vendita all'ingrosso:

Milano: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) - Secondo Prati - Sironi - Oggioni e C. - M. Türkheimer.
Torino: Fabbre e Gagliardi - Corrado Frera e C. - Giulio Marquart (già Marquart e Isenburg) - Fratelli Picena - M. Türkheimer.

Syndicat Français des Brevets E. M. Bowden & Co.

2, Avenue de la Grande Armée - PARIS (Ind. Téligr.: Frelabowd - Paris).

Succursale per l'Italia: **Milano** - Via Petrarca, 18 - **Milano**

Direttore: Rodolfo Müller.

AUTOMOBILISMO

LE CORSE DI AUTOMOBILI A BERLINO. — Alle corse automobilistiche che hanno avuto luogo al Motodromo di Berlino, l'italiano Bugatti, con una vettura De Dietrich, riusciva secondo nella categoria (dilettanti) delle vetture munite di motore superiore ai 30 HP. Primo era Hieronimus (Mercedes) e terzo Beutler (De Dietrich).

CICLISMO

LO SPORT CICLISTICO A REGGIO EMILIA. — Lo sport ciclistico, che nella città di Reggio aveva qualche anno fa numerosi ed appassionati cultori da farsi che questa città figurasse fra i primi centri sportivi dell'Emilia, ha lasciato fino ad oggi una lacuna nei suoi annali reggiani. Ma se in apparenza la città di Reggio aveva abbandonato questo nobile rappresentante della estesissima famiglia dello sport, pure in realtà negli animi di molti esso viveva d'una vita tenace e duratura.

Ed infatti, abbiamo veduto nella seconda metà del passato agosto, formarsi una associazione ciclistica, battezzata «Veloce Club», la quale raccoglieva subito fra i suoi soci numerosi ciclisti reggiani, formandosi così in pochi giorni una base solida ed incrollabile. Ed a dimostrare ciò, veniva il convegno ciclistico della vicina Carpi, al quale il «Veloce Club» intervenne, ottenendo la medaglia d'argento grande.

Ed ancora! In questa stagione estiva, ad iniziativa di volenterosi giovani, amatissimi del ciclismo, si sono svolte varie interessanti corse su strada fra i dilettanti reggiani.

Dopo la Reggio-Guastalla, abbiamo avuto la non meno attesa corsa Rubiera-Reggio (km. 12), libera a tutti i dilettanti della provincia di Reggio.

Ecco i risultati di questa corsa: 1. Lo-desani Emilio in 14'20"; 2. N. N. a ruota, 3. Artioli Archimede, 4. Fossa Gino.

IRISLON.

SPORT PEDESTRE

MARCIA PODISTICA A MONZA. — Indetta dalla società «Forti e liberi» di Monza, ebbe luogo una marcia di km. 28, sul percorso Monza-Sesto-Milano e ritorno. Numerosi partecipanti, passo sostenuto, eccole l'ordine d'arrivo:

1. Frigerio Giuseppe e Colombo a pari merito, in ore 3; 3. Mariani Luigi, in ore 3'10"; 4. Celso, in ore 3'23"; indi Bozzi Mariani, in ore 3'25'; ed altri in tempo massimo.

Pubblico numeroso che applaudi vivamente i vincitori; i premi consistevano in medaglie d'oro, argento e bronzo.

LA CORSA PEDESTRE «MARATONA». — Nella corsa pedestre «Maratona», km. 40 per dilettanti, trionfò il corridore Schmitkoff, impiegando

ore 2,38,55"; 2. Huteau; 3. Keller. — 221 partenti.

SCHERMA

IL TORNEO DI AREZZO. — Il terzo torneo promosso dal locale Club, di cui è anima il nobile uomo G. B. Occhini, è riuscito splendidamente.

Ecco il risultato delle gare:

I. Gara. — *Campionato sociale.* — 1. premio conte Goretto; 2. premio G. B. Occhini.

II. Gara. — *Double.* — 1. premio Goretto-Miglietta; 2. premio Frat. Nathan.

III. Gara. — *Double.* — 1. premio Fratelli Nathan; 2. G. B. Occhini-Pecchioli.

IV. Gara. — *Single.* — 1. premio Nathan M.; 2. premio Miglietta.

V. Gara. — *Single.* — 1. premio conte Goretto; 2. premio Nathan M.

YACHTING

LE VITTORIE FRANCESI NEL 1903. — Le nuove costruzioni italiane. — Il 1903 ha segnato per l'yachting francese una serie di trionfi, per i quali i nostri vicini hanno riconquistate le coppe che l'yachting italiano e quello inglese avevano vinto negli anni precedenti.

A noi le vittorie di *Suzette* e di *Titave* hanno portato via le coppe di Francia e d'Italia, e quella di *Ephemère* la coppa di Nizza, già vinta da *Azio V.*

L'yacht *Cocholat*, di una tonnellata a deriva, campione del *Cercle de la Ville* di Parigi, recatosi a Seaview in Inghilterra, riuscì a riconquistare al challenger inglese *Iris*, un *fin-keel* di una tonnellata, la coppa del Circolo suddetto.

In Italia si nota un certo risveglio per la serie 5 tonn. mediante l'yacht che sta costruendo Luigi Oneto a Cornigliano per conto del senatore Rossi Martino, che sarà il challenger italiano per la coppa d'Italia, e per la serie degli una tonnellata, che pare sia quella che interessa di più i nostri giovani yachtsmen.

Il signor Rinaldo Ravano, infatti, ha ordinato al costruttore Antonio Bava un yacht a deriva che correrà la coppa di Nizza; con uguale intendimento il signor Edgardo F. Giunio ha ordinato al Baglietto di Varazze un *fin-keel* di una tonnellata.

Nella serie dei tonn. 2 1/2 pare vi sia una costruzione a San Pier d'Arena, che, col tonn. 2 1/2 già costruito quest'anno dal Bava e che aspetta da qualche mese di essere varato, formeranno due nuovi compagni al forte Sander.

LE REGATE DELLA SQUADRA DEL MEDITERRANEO. — Nelle regate a remi le navi *Emanuele Filiberto*, *Garibaldi* e *Varese* guadagnarono i primi premi; le navi *Carlo Alberto*, *Re Umberto* e *Sardegna* i secondi premi.

Nella gara fra i battelli delle torpediniere vinse il primo premio il battello della *Nembo*; il secondo premio lo vinse il battello della *Rorea*.

Guadagnò la coppa donata dal Municipio di Siracusa la nave *Varese*.

Nel pomeriggio ebbero luogo le ultime regate con lance e barche a vela.

Vinse il primo premio, cioè la Coppa dorata, dono della regina Elena, la nave *Sardegna*; guadagnò il secondo premio la nave ammiraglia *Scilia*.

Nella gara coppa del Re, mediante lance a 14 remi, vinse la nave *Garibaldi*. Nella gara coppa del Duca di Genova, con baleniere a vela, vinse la nave *Varese*.

Fra gli equipaggi delle navi *Saint-Bon* e *Garibaldi* venne definitivamente corsa la regata per la coppa del Duca degli Abruzzi, splendido oggetto d'arte di argento massiccio.

La coppa rimase all'incrociatore *Garibaldi*. La vittoria venne entusiasticamente accolta a bordo della nave vincitrice.

UNA COPPA DI RE EDOARDO. — Il re Edoardo VII ha donato al Club Nautique di Nizza una ricca coppa da disputarsi in una gara internazionale di yachts da Gibilterra a Nizza nel prossimo inverno.

CANOTTAGGIO

GARE FEMMINILI DI CANOTTAGGIO. — Dal programma di festeggiamenti che il *Pane quotidiano* di Torino ha svolto domenica al Valentino, facevano parte alcune interessanti gare di sandolini riservate, guidate da signorine e disputate nel laghetto dei pattinatori alla presenza di numerosissimo pubblico.

Gare yole di mare due vogatrici e timoniere: 1. signorine sorelle Bosio; 2. signorine sorelle Peirano; 3. G. F. Peirano e T. Franchino.

Gara sandolini (per ragazzi inferiori ai 10 anni): 1. F. Sebia; 2. L. Franchino.

Gara sandolini (signorine): 1. A. Peirano; 2. C. Crivello.

Corsa su sandolini in piedi (libera a tutti i canottieri): 1. L. Scalero (*Armida*); 2. Pluto (Canottieri di Moncalieri); 3. Grignani (*Esperia*).

Torneo nautico fra i canottieri torinesi (in costume romano e lancio): 1. premio Grignani-Pastorel (*Esperia*); 2. Scalero-Graziano (*Armida*); 3. Robiolio, Parisch, Curtis, Vincenzi-Manfredi, Gelsco, Corsi (*Capra*); 4. Cavalli (*Ginnastica*).

AREONAUTICA

300.000 DOLLARI PER UN'AERONAVE. — Lo *Standard* riceve da New York che il dottore Grett ha fatto a San Francisco un'ascensione riscuotissima con un dirigibile. S'innalzò oltre mille piedi e prese una posizione verticale, che conservò per alcuni secondi, poi discese nella baia, a cento piedi dalla costa. La sua aeronave fu raccolta da una imbarcazione. Grett dice che con 300.000 dollari costruirà un'aeronave colla quale potrà rimanere a suo piacimento nell'aria.

UN ARCIDUCA AREONAUTA. — L'arciduca Leopoldo Salvatore d'Austria assisterà alla prima ascensione del pallone dirigibile *Santos-Dumont n. 10*, il quale sarà messo in movimento da due eliche azionate da un motore di 60 HP.

LA TRAVERSATA DELL'ATLANTICO IN PALLONE. — Tre scienziati francesi, il geografo Eliseo Réclus, il barone Berget e l'aeronauta Capazza stanno preparando un grande progetto. Si tratta della traversata dell'Atlantico in pallone; essi intendono così di mostrare tutta l'utilità che può trarsi dai venti alisei.

Essi intendono quindi partire o dai dintorni di Lisbona o dall'isola di Madera, o forse ancora dall'isola di Palma. La partenza dovrebbe aver luogo nel maggio dell'anno venturo, durante l'Esposizione di Saint-Louis. Il pallone di cui si serviranno non avrà proporzioni enormi; sarà un pallone ordinario di tredicimila metri cubi. Sarà munito di un paracadute, quello inventato dal Capazza, di un canotto di salvataggio insommergiabile, messo in azione da un motore a petrolio; il bagaglio si limiterà a qualche strumento scientifico e a conserve alimentari.

IL PALLONE DI BARTON. — Il pallone dirigibile di Barton che si sta attualmente costruendo, poco mancò fosse

Vetturetta "IDEAL"



8 HP - Lire 4200

E. Wehrheim, Torino.

distrutto in seguito al crollo dell'hangar ove si trovava durante una violenta burrasca di vento.

TIRO

GRANDE TIRO AL PICCIONE A LODI. — A Lodi abbiamo avuto il gran tiro al piccione, con premi di L. 1000, indetto dalla nostra Società di tiro a volo. Animatissimo il tiro di prova ed il generale.

Il 1. ed il 2. premio vennero divisi fra i signori Soldi di Cremona e Belloni di Milano, 3. premio al sig. Grignani.

Segui una brillante poule, con molti iscritti. Risultato: 1. Belloni, 2. Castoldi.

Seguirono altre poules di minore importanza.

Corrispondenza

Asti. D. C. E. Ella ha perfettamente ragione, l'omissione fu dovuta a dimenticanza involontaria. Saluti cordialissimi e sempre avanti per un grande convegno l'anno venturo.

Nel Commercio Sportivo

Il noto industriale francese A. Clément ha lasciato la direzione della casa che porta il suo nome e ha fondato una nuova ditta prendendo come marca di fabbrica il nome di *Baiardo*.

Nella relazione delle corse motociclistiche al *Trotter* delle domeniche scorse il noto corridore Spadoni ha sempre figurato bene in corsa colla sua motocicletta Stucchi, 8 HP, malgrado si trovasse in lotta con motori di 4. 4 1/2 HP, riuscendo primo brillantemente nella prima batteria della corsa 10 chilometri.

La motocicletta Stucchi venne notata per la assoluta regolarità di marcia ed oggi possiamo considerarla come macchina di primo ordine. Né poteva essere altrimenti data l'importanza dello stabilimento da cui esce e la fama del nome che porta.

DITTE RACCOMANDATE

Milano - *Hôtel Suisse*, via Visconti, 15 (vicinissimo a Piazza del Duomo). Unico Hôtel con garage (servizio *gratis*) deposito benzina e meccanico. — Affigliato al T. O. C. I.

Albergo Ristorante del Cervo (vicinissimo alla stazione), viale Principe Umberto, 14. Milano.

Riscaldamento centrale, luce elettrica, bagni, telefono 1197.

BENZINA GERMANIA

raffinata e rettificata

per Automobili, Motori d'Imbarcazioni e per Illuminazione

Omnibus, Automobili per servizi pubblici.

EDOARDO BIETTI

MILANO - Via S. Nicolao 2 - MILANO.

Exigez sur vos bicyclettes les

PNEUS CLEMENT

INSUPERABLES

O. MANTOVANI & O. - TORINO

Premiata Officina Meccanica

ALFREDO LAZZATI & C.

Milano - Via Moscova, n. 70 - Milano

MOTORI a benzina con magneto accenditore per IMBARCAZIONI ED APPLICAZIONI DIVERSE.

Serie corrente da 3 a 20 HP

ARTURO AMBROSIO

Magazzino Fotografico

TORINO - Via Roma, 6 - TORINO

Grande Emporio di Macchine Fotografiche e accessori per Fotografia

STRUMENTI DI PRECISIONE

* FISICA E OTTICA *

Specialità per manifestazioni sportive - Macchine istantanee, ecc.

136 Km., 440 metri

in un'ora

La più grande velocità finora raggiunta coll'Automobile

fu ottenuta a Welbeck (Inghilterra) dal noto chauffeur C. S. ROLLS
su vettura francese MORS, grazie ai **PNEUMATICI**



CONTINENTAL



Continental Caoutchouc & Guttapercha C. - Hannover

Deposito in Italia: Via Alessandro Manzoni, 38 — MILANO

ATTESTATI di distinti e spassionati amatori dell'Automobile
dichiarano concordi la bontà pratica delle

PNEUMATICHE "ERCOLE,, per AUTOMOBILI

PRODOTTE E BREVETTATE DALLA CASA

PIRELLI & C. - MILANO

le quali, per la eccellenza dei materiali impiegati ed il perfezionato sistema di fabbricazione, accoppiano
resistenza, scorrevolezza e facilità di montaggio.

PIRELLI & C. - MILANO - TORINO - NAPOLI

Ogni gara segna una vittoria per le

MOTOCICLETTE QUAGLIOTTI

munite di Motore **PEUGEOT** con trasmissione a catena brevettata.

DOPO MILANO, BERGAMO. — Nella corsa di 50 Km. disputatasi Domenica 28 Ottobre a Bergamo,
BOSCHIS, montando macchina **QUAGLIOTTI** di 2 1/2 HP, giunse secondo in finale,
battendo numerosi competitori montanti le migliori macchine nazionali ed estere di forza superiore.

Ditta **CARLO QUAGLIOTTI** - Corso Re Umberto - TORINO.

DARRACQ

CORSA A PHILADELPHIA (America)

**Primo arrivato NUCEMANN con vettura
DARRACQ, battendo tutti i concorrenti.**

La più bella ricompensa dopo tanti trionfi

S. M. il Re d'Italia

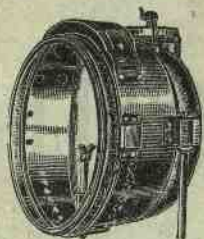
nel suo soggiorno di Parigi, conferì al Signor

A. Darracq

la

Croce di Cavaliere della Corona d'Italia

Agente Generale per l'Italia: **E. WEHRHEIM** - Via Silvio Pellico, n. 24 - **TORINO**



REJNA ZANARDINI & C.

MILANO - Bastioni Magenta, 14 - MILANO

Premiata Fabbrica di **FANALI E FARI** per Automobili

Specialità in Fari per Motociclette. — Premi a tutte le Esposizioni.



CICLISTI!!!

Causa **Fine Stagione**

SONO IN VENDITA

coperture lisce $28 \times 1 \frac{1}{2}$ non vulcanizzate, garantite, a

prezzo assolutamente conveniente

~~~~~  
Chiedere a:

# The Dunlop Pneumatic Tyre Co Ltd

**MILANO - Via Fatebenefratelli, n. 13 - MILANO**

